

REGIONE PIEMONTE BU42 20/10/2022

AIPo Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma

DELIBERE COMITATO INDIRIZZO AIPO DEL 29 SETTEMBRE 2022

Allegato

IL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 29 settembre 2022

Deliberazione n . 47

**OGGETTO: PNRR - Componente M2C4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” – Investimento 3.3 “Rinaturazione dell’area del Po” - Presa d’atto dell’approvazione del “Programma d’azione”.
“omissis”**

DELIBERA

1. di prendere atto che con Decreto n. 96 del 02.08.2022 emesso dal Segretario Generale di AdBPo, e riportato in allegato al presente provvedimento, è stato approvato il Programma d’azione PNRR - Componente M2C4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” – Investimento 3.3 “Rinaturazione dell’area del Po” (revisione 21 luglio 2022), la cui stesura al 31 marzo aveva rispettato la milestone prevista dal PNRR per l’Italia;
 2. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito Web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE

Pietro Fioroni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia www.agenziapo.it

Seduta del 29 settembre 2022

Deliberazione n . 48

OGGETTO: Sesta variazione al Bilancio di previsione 2022-2024.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

“omissis”

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, la sesta variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento di Contabilità, risultante dai prospetti allegati A1 e A2, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 2. di dare atto che le suddette variazioni garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri;
 3. di dare atto, altresì, della necessità, ai sensi del D.lgs. 118/2011 di accompagnare il presente provvedimento con l'Allegato B, quale parte integrante e sostanziale, da inviare al Tesoriere;
 4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito Web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE

Pietro Fioroni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

IL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 29 settembre 2022

Deliberazione n . 49

OGGETTO: Approvazione della Quinta Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2022-2024 e dell'Elenco Annuale 2022.

“omissis”

DELIBERA

1. di approvare le variazioni e integrazioni al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, come riportate nell'Allegato 1 (Scheda D “Elenco degli interventi del Programma” e Scheda E “Interventi ricompresi nell'elenco annuale”), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 e l'Elenco Annuale 2022 modificato a seguito di quanto approvato al paragrafo 1) è quello riportato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;
3. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 e dell'Elenco Annuale 2022 modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), nel sito istituzionale dell'Agenzia.
4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito Web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po

IL PRESIDENTE

Pietro Fioroni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Seduta del 29 settembre 2022

Deliberazione n . 50

OGGETTO: Approvazione della Quinta Variazione del Programma Biennale degli Acquisti 2022/2023.

“omissis”

DELIBERA

1. di approvare le variazioni e integrazioni al Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2022-2023, come riportate nell' Allegato 1 (Scheda B “Elenco degli acquisti del programma”), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2022-2023 modificato a seguito di quanto approvato al paragrafo 1) è quello riportato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;
3. di disporre la pubblicazione del Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2022-2023 modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), nel sito istituzionale dell'Agenzia;
4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito Web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po

IL PRESIDENTE

Pietro Fioroni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud - Alessandria

Bando integrativo di concorso emesso ai sensi dell'art. 5 comma 5 della Legge Regionale 17/02/2010 n.3 in data 17 ottobre 2022, per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel Comune di Valenza

Si rende noto che il Comune di Valenza pubblica, con delega delle funzioni esecutive all'ATC, in data **17 ottobre 2022**, il bando integrativo di concorso, ai sensi dell'art. 5 comma 5 della Legge Regionale 17/02/2010 n. 3, per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia sociale che dovessero comunque rendersi disponibili nel Comune di **VALENZA**.

Le domande convenientemente documentate, dovranno essere presentate entro il **16 dicembre 2022**.

Per i lavoratori emigrati all'estero, il termine è prorogato di trenta giorni (16 gennaio 2023)

IL DIRIGENTE DI SEDE
(Dottor Gianluca Ghiglione)

Alessandria, lì 11 ottobre 2022

Camera di commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte

Pubblicazione data dell'esame per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di conducente di natanti adibiti a servizi di trasporto pubblico non di linea

COMMISSIONE REGIONALE DI ESAME FINALIZZATO PER IL CONSEGUIMENTO
DELL'IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI CONDUCENTE DI NATANTI
ADIBITI AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA

di cui alla

LEGGE REGIONALE 17 gennaio 2008, n. 2

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del Regolamento Regionale n. 12/R del 28 luglio 2009 (Legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2, articolo 20) si rende noto che la sessione di esame per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di Conducente di natanti adibiti ai servizi di trasporto pubblico non di linea si terrà **LUNEDÌ 5 DICEMBRE 2022 alle ore 10:30** presso:

CAMERA DI COMMERCIO MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE

**sede di BAVENO (VB)
Strada Statale per il Sempione, 4
sala Giordano (3° piano)**

L'esame consisterà nello svolgimento di una prova scritta su quesiti a risposta multipla predeterminata vertenti sulle materie di cui all'art. 8 comma 7 del Regolamento Regionale n. 12/R del 28 luglio 2009.

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

R.R. 10/R/2003 - pubblicazione di annuncio relativo a: determinazione n. 4931 del 27/09/2022 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal T. Lemina in Comune di Pinerolo, ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Borio Paola Cora.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del R.R. 10R/2003 , dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - Determinazione del Dirigente n. 4931 del 27/09/2022 (Codice pratica: A/1257) "Il Dirigente (...omissis...) DETERMINA nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio all'Azienda Agricola Borio Paola Cora con sede in Via Cesare Pavese, 8 - San Pietro Val Lemina, ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 10R/2003 così come modificato dall'art. 32 del D.P.G.R. 2R/2015, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Lemina, in Comune di Pinerolo ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni: 1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno- settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 carro botte dotato di pompa aspirante azionata da trattrice, in modo che la portata massima non superi i 4,6 l/s, la portata media non superi gli 0,23 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 1.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature; 2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Pinerolo, distinti in Catasto dal Foglio n. 7 Particelle nn. 50-51-52-74-76-183, aventi la superficie complessiva di Ha 0.69.39; (...omissis...)"

Città metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

R.R. 10/R/2003 - pubblicazione di annuncio relativo a: determinazione n. 4932 del 27/09/2022 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal T. Chiusella in Comune di Romano Canavese, ad uso agricolo assentita alla Pavetto Aldo e Piero Società Semplice Agricola.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del R.R. 10R/2003 , dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - Determinazione del Dirigente n. 4932 del 27/09/2022 - (Codice pratica: A/1256) "Il Dirigente (...omissis...) DETERMINA nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio alla Pavetto Aldo e Piero Società Semplice Agricola con sede in Via Ponte Chiusella, 61 - Romano Canavese, ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 10R/2003 così come modificato dall'art. 32 del D.P.G.R. 2R/2015, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Chiusella, in Comune di Romano Canavese ad uso agricolo. La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni: 1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno - settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa azionata da trattrice, in modo che la portata massima non superi i 12 l/s, la portata media non superi gli 0,11 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 26.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature; 2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Romano Canavese, distinti in Catasto dal Foglio n. 6 Particella nn. 273 e dal Foglio n. 5 Particella nn. 36, aventi la superficie complessiva di Ha 11.10.71; (...omissis...)"

Città metropolitana di Torino

Ordinanza n. P 12635: Domanda in data 12-7-2022 della Cidiu Servizi SpA di “variante sostanziale” alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Druento località Strada Cassagna, ad uso antincendio, lavaggio piazzali, abbattimento polveri, umidificazione rifiuti e biofiltri, trattamento terre di spazzamento.

Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Premesso che

In data 12-7-2022 è pervenuta da parte della Cidiu Servizi SpA con sede legale a Collegno, Via Torino n. 9, Partita IVA 06756810013, domanda di “variante sostanziale” alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in falda superficiale (Codice Univoco: TO-P-10303; Codice Utenza: TO02472; Pratica n. P 12635), con le seguenti caratteristiche:

- portata massima istantanea (Q_{max}): 5,7 litri/s
- portata media annua (Q_{med}): 1,8 litri/s
- volume massimo annuo (V_{max}): 57.000 metri cubi
- profondità massima richiesta: 39 metri
- ad uso antincendio, lavaggio piazzali, abbattimento polveri, umidificazione rifiuti e biofiltri, trattamento terre di spazzamento.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Druento, località Strada Cassagna.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Considerato che

L'intervento in questione, in base a quanto indicato nel “Piano di Tutela delle Acque – (PTA)”, risulta ubicato nell'Area Idrogeologicamente Separata TO05 (Pianura torinese tra Stura di Lanzo, Po e Sangone) ricompresa all'interno della Macroarea Idrogeologica MS06 (Pianura Torinese). Il programma delle azioni individuate per il miglioramento dello stato ambientale non contempla specifiche misure relative ai nuovi pozzi che derivano dalle falde sotterranee.

Il “Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po” (Piano Acque – PdGPo 2021), approvato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione n. 4 del 20-12-2021, individua il corpo idrico sotterraneo superficiale in questione con la denominazione “GWB-S3b; Pianura Torinese Sud” identificandone lo Stato Quantitativo in “Buono” con Obiettivo Quantitativo definito come “Buono al 2015”.

L'applicazione della metodologia “E.R.A.”, prevista dall'Allegato 2 della “Direttiva Derivazioni” del Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano, a causa della carenza di dati inerenti gli indicatori di criticità del suddetto “corpo idrico sotterraneo” nel suo complesso, è stata effettuata ricorrendo al giudizio esperto ed ha condotto, relativamente alla valutazione della derivazione oggetto del presente procedimento, alla definizione di un rischio ambientale ricadente nell'ambito di “Attrazione”.

Atteso

che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano.

Visti

il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

la L.R. 30/4/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

la D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013", successivamente modificata con D.D. n. 229 del 6-7-2016, con D.D. n. 63 del 7-3-2022 e con D.D. n. 140 del 4-4-2022;

la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 2 del 29-12-2020 e la Deliberazione n. 4 del 20-12-2021, rispettivamente di adozione ed approvazione del "Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.lgs. 152/2006" (Piano Acque – PdGPO 2021);

la D.C.R. n. 179-18293 del 2.11.2021 con la quale è stato approvato il "Piano di Tutela delle Acque (PTA)";

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

l'art. 1 comma 50 della Legge 7.4.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5.6.2003 n. 131;

l'art. 48 dello Statuto Metropolitan.

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza **sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Druento**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto di avvenuta pubblicazione** firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o **con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni"**;
- 2) la "conferenza dei Servizi", alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **convocata** ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. **per il giorno Martedì 3 Gennaio 2023** e sarà espletata con la modalità asincrona, ovvero senza la necessità di ritrovo fisico in loco. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la suddetta "conferenza dei Servizi", ove necessario, potrà essere rinviata ad altra data;
- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:
- l'Amministrazione procedente é la Città Metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
 - la persona responsabile del procedimento é il Dott. Geol. Giorgio Pautasso;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., è il "Comitato di Direzione Generale";
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

3) **è obbligo del richiedente di provvedere sollecitamente ad inviare copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.**

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso la Direzione scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Nel caso in cui i soggetti o gli Enti, che nell'ambito delle proprie competenze abbiano necessità di copia della domanda e degli elaborati progettuali, non ricevano dal richiedente la documentazione in questione come sopra disposto, dovranno essi stessi farne richiesta direttamente al richiedente medesimo, rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: info@geostudiotorino.it, Tel.: 011-4470700 – (Geostudio – Studio Tecnico Associato – Ing. Geol. Giuseppe Biolatti);

4) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo e le eventuali osservazioni e/o opposizioni di chiunque vi abbia interesse, non pervengano entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi**, ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio **intendendo il parere come espresso in senso favorevole**. Al riguardo si evidenzia che, ai sensi dell'Art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R.: *"... i rappresentanti delle Amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le Amministrazioni Comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.

Alla "Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi" della "Città Metropolitana di Torino" si invia la presente Ordinanza affinché segnali se l'intervento in oggetto interferisca con le problematiche di competenza.

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Comando Militare Esercito Piemonte (*)	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Regione Piemonte (*)	Settore Polizia Mineraria, Cave e Torbiere	attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Città Metropolitana di Torino	TA1 - Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi	Ufficio Impianti di Trattamento e Recupero c.a.: Dott.ssa Stefania Alemani stefania.alemani@cittametropolitana.torino.it
Città Metropolitana di Torino	TA2 - Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera - Ufficio Scarichi Idrici	c.a.: Ing. Luigi Capilongo luigi.capilongo@cittametropolitana.torino.it
Comune di Druento (*)	Al Sindaco	comune.druento.to@legalmail.it
Comune di Druento	All'Albo Pretorio	comune.druento.to@legalmail.it
Geostudio – Studio Tecnico Associato	c.a. Ing. Geol. Giuseppe Biolatti	giuseppe.biolatti@ingpec.eu
Cidiu Servizi SpA		protocollo@cert.cidiu.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata. Ai Servizi della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Per il Dirigente della Direzione
Dott. Guglielmo Filippini
il Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale
Ing. Claudio Coffano
(firmato digitalmente)

Città metropolitana di Torino

Ordinanza n. P 13383: domanda in data 20-4-2022 della Soc. Agr. San Martino s.s. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Cavour località Cappella del Bosco, ad uso irriguo.

Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Premesso che

In data 20-4-2022 è pervenuta da parte della Soc. Agr. San Martino s.s. con sede legale a Verzuolo (CN), Via Lagnasco n. 78/D, Partita IVA 02869570040, domanda di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in falda superficiale, con le seguenti caratteristiche:

- portata massima istantanea (Qmax): 10 litri/s
- portata media annua (Qmed): 1,83 litri/s
- volume massimo annuo (Vmax): 29.000 metri cubi
- profondità massima richiesta: 61 metri
- ad uso irriguo.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Cavour, località Cappella del Bosco.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 15 Aprile al 15 Ottobre.

Considerato che

L'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Tutela delle Acque – (PTA)", risulta ubicato nell'Area Idrogeologicamente Separata TO07 (Pianura torinese tra Chisola e Po) ricompresa all'interno della Macroarea Idrogeologica MS07 (Pianura Pinerolese). Il programma delle azioni individuate per il miglioramento dello stato ambientale non contempla specifiche misure relative ai nuovi pozzi che derivano dalle falde sotterranee.

Il "Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po" (Piano Acque – PdGPo 2021), approvato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione n. 4 del 20-12-2021, individua il corpo idrico sotterraneo superficiale in questione con la denominazione "GWB-S5b; Area Pinerolese Sud" identificandone lo Stato Quantitativo in "Buono" con Obiettivo Quantitativo definito come "Buono al 2015".

L'applicazione della metodologia "E.R.A.", prevista dall'Allegato 2 della "Direttiva Derivazioni" del Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano, a causa della carenza di dati inerenti gli indicatori di criticità del suddetto "corpo idrico sotterraneo" nel suo complesso, è stata effettuata ricorrendo al giudizio esperto ed ha condotto, relativamente alla valutazione della derivazione oggetto del presente procedimento, alla definizione di un rischio ambientale ricadente nell'ambito di "Attrazione".

Atteso

che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano.

Visti

il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

la L.R. 30/4/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

la D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013", successivamente modificata con D.D. n. 229 del 6-7-2016, con D.D. n. 63 del 7-3-2022 e con D.D. n. 140 del 4-4-2022;

la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 2 del 29-12-2020 e la Deliberazione n. 4 del 20-12-2021, rispettivamente di adozione ed approvazione del "Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.lgs. 152/2006" (Piano Acque – PdGPO 2021);

la D.C.R. n. 179-18293 del 2.11.2021 con la quale è stato approvato il "Piano di Tutela delle Acque (PTA)";

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

l'art. 1 comma 50 della Legge 7.4.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5.6.2003 n. 131;

l'art. 48 dello Statuto Metropolitan.

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza **sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Cavour**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto di avvenuta pubblicazione** firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o **con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni"**;
- 2) la "conferenza dei Servizi", alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **convocata** ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. **per il giorno Martedì 10 Gennaio 2023** e sarà espletata con la modalità asincrona, ovvero senza la necessità di ritrovo fisico in loco. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la suddetta "conferenza dei Servizi", ove necessario, potrà essere rinviata ad altra data;
- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre

all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:
 - l'Amministrazione procedente é la Città Metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
 - la persona responsabile del procedimento é il Dott. Geol. Giorgio Pautasso;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., è il "Comitato di Direzione Generale";
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- 3) **è obbligo del richiedente di provvedere sollecitamente ad inviare copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.**

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso la Direzione scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Nel caso in cui i soggetti o gli Enti, che nell'ambito delle proprie competenze abbiano necessità di copia della domanda e degli elaborati progettuali, non ricevano dal richiedente la documentazione in questione come sopra disposto, dovranno essi stessi farne richiesta direttamente al richiedente medesimo, rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: info@studioapogeo.it, Tel.: 011-6056000 – (Studio Apogeo – Dott. Geol. Luca Filieri);

- 4) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo e le eventuali osservazioni e/o opposizioni di chiunque vi abbia interesse, non pervengano entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole.** Al riguardo si evidenzia che, ai sensi dell'Art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R.: *"... i rappresentanti delle Amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le Amministrazioni Comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Comando Militare Esercito Piemonte (*)	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Regione Piemonte (*)	Settore Polizia Mineraria, Cave e Torbiere	attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Comune di Cavour (*)	Al Sindaco	protocollo@pec.comune.cavour.to.it
Comune di Cavour	All'Albo Pretorio	protocollo@pec.comune.cavour.to.it
Studio Apogeo	Dott. Geol. Luca Filieri	lucafilieri@epap.sicurezzapostale.it
Soc. Agr. San Martino s.s.		sanmartino@businesspec.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata.

GP


Ambientale

Per il Dirigente della Direzione
Dott. Guglielmo Filippini
il Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza

Ing. Claudio Coffano
(firmato digitalmente)

Città metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R - Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Carmagnola ad uso agricolo, chiesta dal Sig. Quaglia Giorgio.
(pratica n. 000853 - codice utenza TO10798) - Assenso.**

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- **Determinazione del Dirigente n. 5087 in data 03.10.2022; Pozz* Codic* Univoc* (L.R. 22/99) TO-P- 00855.**

"Il Dirigente (... omissis ...)

DETERMINA

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, al Sig. Quaglia Giorgio, - *omissis* -, la concessione preferenziale per la derivazione d'acqua sotterranea di falda superficiale ad uso irriguo a servizio di complessivi ha 7.60 di terreno (uso Agricolo di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) estratta da n. 1 pozzo ubicato in Comune di Carmagnola, come identificato in premessa (nr. pr. **000853** - codice utenza **TO10798**);

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3) di accordare la concessione per anni 40 (*quaranta*) successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)

Città metropolitana di Torino

Ordinanza n. P 13403: domanda in data 31-8-2022 della Soc. Agr. Valinotto s.s. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Piossasco località Cascina Dois, ad uso irriguo.

Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Premesso che

In data 31-8-2022 è pervenuta da parte della Soc. Agr. Valinotto s.s. con sede legale a Piossasco, Regione Brentatori n. 1bis, Partita IVA 06341220017, domanda di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in falda superficiale, con le seguenti caratteristiche:

- portata massima istantanea (Qmax): 30 litri/s
- portata media annua (Qmed): 5,06 litri/s
- volume massimo annuo (Vmax): 80.000 metri cubi
- profondità massima richiesta: 38 metri
- ad uso irriguo.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Piossasco, località Cascina Dois.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 15 Aprile al 15 Ottobre.

Considerato che

L'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Tutela delle Acque – (PTA)", risulta ubicato nell'Area Idrogeologicamente Separata TO06 (Pianura torinese tra Sangone e Chisola) ricompresa all'interno della Macroarea Idrogeologica MS06 (Pianura Torinese). Il programma delle azioni individuate per il miglioramento dello stato ambientale non contempla specifiche misure relative ai nuovi pozzi che derivano dalle falde sotterranee.

Il "Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po" (Piano Acque – PdGPO 2021), approvato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione n. 4 del 20-12-2021, individua il corpo idrico sotterraneo superficiale in questione con la denominazione "GWB-S3b; Pianura Torinese Sud" identificandone lo Stato Quantitativo in "Buono" con Obiettivo Quantitativo definito come "Buono al 2015".

L'applicazione della metodologia "E.R.A.", prevista dall'Allegato 2 della "Direttiva Derivazioni" del Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano, a causa della carenza di dati inerenti gli indicatori di criticità del suddetto "corpo idrico sotterraneo" nel suo complesso, è stata effettuata ricorrendo al giudizio esperto ed ha condotto, relativamente alla valutazione della derivazione oggetto del presente procedimento, alla definizione di un rischio ambientale ricadente nell'ambito di "Attrazione".

Atteso

che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano.

Visti

il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

la L.R. 30/4/1996, n. 22 *"Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee"*;

la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 *"disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98"*;

il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"*;

il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)"*;

il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *"Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"*;

il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;

la D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – *"Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013"*, successivamente modificata con D.D. n. 229 del 6-7-2016, con D.D. n. 63 del 7-3-2022 e con D.D. n. 140 del 4-4-2022;

la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 2 del 29-12-2020 e la Deliberazione n. 4 del 20-12-2021, rispettivamente di adozione ed approvazione del *"Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.lgs. 152/2006"* (Piano Acque – PdGPO 2021);

la D.C.R. n. 179-18293 del 2.11.2021 con la quale è stato approvato il *"Piano di Tutela delle Acque (PTA)"*;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;

l'art. 1 comma 50 della Legge 7.4.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5.6.2003 n. 131;

l'art. 48 dello Statuto Metropolitano.

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza **sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Piossasco**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto di avvenuta pubblicazione** firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o **con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni"**;
- 2) la **"conferenza dei Servizi"**, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **convocata** ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. **per il giorno Martedì 17 Gennaio 2023** e sarà espletata con la modalità asincrona, ovvero senza la necessità di ritrovo fisico in loco. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la suddetta "conferenza dei Servizi", ove necessario, potrà essere rinviata ad altra data;
- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:
 - l'Amministrazione procedente è la Città Metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
 - la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., è il "Comitato di Direzione Generale";
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;
- 3) **è obbligo del richiedente di provvedere sollecitamente ad inviare copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.**

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso la Direzione scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Nel caso in cui i soggetti o gli Enti, che nell'ambito delle proprie competenze abbiano necessità di copia della domanda e degli elaborati progettuali, non ricevano dal richiedente

la documentazione in questione come sopra disposto, dovranno essi stessi farne richiesta direttamente al richiedente medesimo, rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: matteobesson@libero.it, Tel.: 333-6640817 – (Dott. Geol. Matteo Besson) ;

- 4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo e le eventuali osservazioni e/o opposizioni di chiunque vi abbia interesse, non pervengano entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., l'Ufficio istruttore dar  corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole. Al riguardo si evidenzia che, ai sensi dell'Art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R.: "... i rappresentanti delle Amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le Amministrazioni Comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilit  urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione".

5) la presente Ordinanza   inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Comando Militare Esercito Piemonte (*)	Sezione Logistica Poligoni e Servizi Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Regione Piemonte (*)	Settore Polizia Mineraria, Cave e Torbiere	attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamit� Naturali in Agricoltura	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Comune di Piossasco (*)	Al Sindaco	comune.piossasco@legalmail.it
Comune di Piossasco	All' Albo Pretorio	comune.piossasco@legalmail.it
Dott. Geol. Matteo Besson		m.besson@epap.sicurezzapostale.it
Dott.ssa Agr. Viviana Pozzar		v.pozzar@epap.conafpec.it
Soc. Agr. Valinotto s.s.		valinotto-ssagricola@legalmail.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata.

GP


Per il Dirigente della Direzione

Dott. Guglielmo Filippini
il Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale
Ing. Claudio Coffano
(firmato digitalmente)

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda della ditta “Autolavaggio Orsetto Lavatore di Gaido Alessandro e C. s.a.s.”, di subingresso e contestuale rinnovo della concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Piobesi Torinese, ad uso autolavaggio.

(Pratica n. P12598 - Cod. Utenza TO02386) Assenso.

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell’Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente n. 5085 del 03.10.2022;

Codice Univoco opera di presa: TO-P-10237.

"Il Dirigente (... omissis ...)”;

DETERMINA

1) Di prendere atto che la ditta “Autolavaggio Orsetto Lavatore di Gaido Alessandro e C. s.a.s.”, con sede legale in Comune di Piobesi Torinese, Via Del Mare n. 21 – P. Iva 07640740010 subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta “Orsetto Lavatore di Gaido Nicolangelo & C. s.n.c.” ed è riconosciuta titolare dell’utenza **TO02386** come assentita dalla D.D. n. 980-1355352 del 14.11.2007 di concessione per uso, portate e volumi d’acqua derivati, così come richiamati al punto 2) del presente dispositivo;

2) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo, in forma precaria, della concessione di derivazione d'acqua di falda profonda alla ditta “Autolavaggio Orsetto Lavatore di Gaido Alessandro e C. s.a.s., come originariamente assentito con la D.D. n. 980-1355352 del 14.11.2007 per uso autolavaggio, con una portata massima di 1,50 l/s e media 0,17 l/s per un volume medio annuo di 5.500 mc, derivata da n. 1 pozzo in Comune di Piobesi Torinese, come descritto in premessa (nr. pr. **P12598** - Cod. Utenza **TO02386**);

3) di specificare che, in ragione delle mutate condizioni di prelievo, le acque derivate sono adesso concesse in forma precaria allo scopo di non pregiudicarne in futuro l'eventuale fruizione ai prioritari fini idropotabili;

4) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d’acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

5) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;

6) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

7) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

R.R. n. 10R/2003 e smi - D.D. n. 4960 del 27/9/2022 di rinnovo con varianti del riconoscimento di antico diritto di derivazione d'acqua dal canale di carico dell'impianto idroelettrico della Soc. Enel Green Power SpA "Susa primo salto" (pratica n. 155/85) in Comune di Susa ad uso agricolo, assentito al Consorzio Irriguo Roggia Maddalena

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 4960 del 27/9/2022:

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

DETERMINA

di assentire al Consorzio Irriguo Roggia Maddalena, c.f. n. 96012790018, presidente sig. Bonavia Giuseppe, C.F. BNV GPP 42C16 L013V, con sede in 10059 Susa, Via Meana n. 4, il rinnovo con varianti del riconoscimento di antico diritto di derivazione d'acqua dal canale di carico dell'impianto idroelettrico della Soc. Enel Green Power SpA "Susa primo salto" (pratica n. 155/85) in Comune di Susa ad uso agricolo, nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 ottobre di ogni anno: l/s massimi e medi 35; Superficie irrigata complessiva: Ha 4,8; quanto sopra, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;

di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

di accordare il riconoscimento per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 31/1/2007, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 20/9/2022

"(... omissis ...)

Art. 11 - DEFLUSSO ECOLOGICO (DE)

Il rilascio del DE avviene dall'opera di presa dell'impianto "Susa primo salto" citato agli articoli precedenti. L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Ecologico. E' facoltà dell'Autorità concedente eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare.

Art. 12 - DISPOSITIVI PER IL RILASCIO DEL DE

In corrispondenza della sezione di prelievo dell'Enel Green Power dovranno essere ubicati un cartello indicatore dei termini relativi al DE ed un dispositivo di evidenziazione della portata rilasciata.

(... omissis ...)"

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

R.R. n. 10R/2003 e smi - D.D. n. 4833 del 22/9/2022 di rinnovo con varianti del riconoscimento di derivazione d'acqua dal T. Dora Riparia a mezzo del Canale di carico dell'impianto idroelettrico "S. Valeriano" della Soc. NIE srl in Comune di Borgone di Susa ad uso agricolo ed energetico, assentito al Consorzio della Bealera di Cantarana.

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 4833 del 22/9/2022:

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

DETERMINA

di assentire al Consorzio Bealera Cantarana, c.f. n. 96032450015, con sede presso il Comune di Sant'Antonino di Susa, Via Torino n. 95, 10050 Sant'Antonino di Susa, il rinnovo con varianti del riconoscimento di antico diritto di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia a mezzo del Canale di carico dell'impianto idroelettrico "S. Valeriano" della Soc. NIE srl (pratica n. 155/11 E) in Comune di Borgone di Susa in misura di: relativamente all'uso agricolo: nel periodo compreso tra il 1 Aprile e il 14 Maggio di ogni anno, litri/s massimi 420; nel periodo compreso tra il 15 maggio ed il 31 Agosto di ogni anno, litri/s massimi 1112; nel periodo compreso tra il 1 Settembre e il 15 ottobre di ogni anno, l/s massimi 420. Portata media relativa all'uso agricolo: l/s 801; l'efficienza lorda complessiva è pari a 0,438. Relativamente all'uso energetico, pari a l/s massimi 1112 per produrre su 3 salti idraulici la potenza nominale media complessiva di kW 103, si applica la condizione sospensiva al rinnovo delle utenze ad uso energetico facenti parte della concessione ad uso plurimo in questione, fino alla avvenuta definizione della normativa nazionale e regionale in materia; nelle more di quanto sopra, le utenze possono continuare ad essere esercite; Deflusso Ecologico minimo che deve defluire nel canale e derivabile qualora le portate defluenti nel canale in relazione agli usi concessi siano inferiori a tale valore: l/s 167; quanto sopra, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;

di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

di accordare il riconoscimento per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1/2/1987 e per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1/2/2017, data di scadenza della concessione che si rinnova e quindi fino al 31/1/2047, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 20/9/2022:

Art. 11 - DEFLUSSO ECOLOGICO SUL T. DORA RIPARIA

"(... omissis ...)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è tenuto a lasciare defluire liberamente a valle della sezione di presa sul T. Dora Riparia in corrispondenza del rilascio dalla paratoia sul canale di carico, la portata istantanea minima di (l/s): gen: 2598, feb: 2598, mar: 3341, apr: 3341, mag: 7424, giu: 7424, lug: 3341, ago: 3341, set: 3341, ott: 3341, nov: 3341, dic: 2598. Il rilascio del DE avviene dall'opera di presa dell'impianto NIE srl.

(... omissis ...)"

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - Pubblicazione di annuncio relativo a: concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Avigliana località Parco Corso Laghi, ad uso irrigazione aree verdi, assentita alla Città di Avigliana.

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 4710 del 16-9-2022; Codice Univoco: TO-P-10950.

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Città di Avigliana con sede legale ad Avigliana, Piazza Conte Rosso n. 7, Partita IVA 01655950010, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo profondo 18 metri in falda superficiale, in Comune di Avigliana località Parco Corso Laghi - dati catastali di ubicazione dell'opera: Foglio 28 Particella 1004 - in misura di litri/s massimi 1,8 e medi 0,76 per complessivi metri cubi annui 24.000 ad uso civile, da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) e del Piano di Tutela delle Acque (PTA) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.
7. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 22-9-2022"(... omissis ...)

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - Pubblicazione di annuncio relativo a: concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Orbassano località C.na Bozzalla, ad uso irriguo, assentita alla Immobiliare San Ferdinando s.s..

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 4709 del 16-9-2022; Codice Univoco: TO-P-10961.

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Immobiliare San Ferdinando s.s. con sede legale a Torino, Corso Montevecchio n. 38, Partita IVA 01843460013, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo profondo 23 metri in falda superficiale, in Comune di Orbassano località C.na Bozzalla - dati catastali di ubicazione dell'opera: Foglio 15 Particella 28 - in misura di litri/s massimi 12 e medi 1,96 per complessivi metri cubi annui 31.000 ad uso agricolo, da utilizzarsi dal 15 Aprile al 15 Ottobre di ogni anno;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) e del Piano di Tutela delle Acque (PTA) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.
7. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 20-9-2022"(... omissis ...)

REGIONE PIEMONTE BU42 20/10/2022

Citta' metropolitana di Torino

RISISTEMAZIONE DELLA S.P. 172 – STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.R. 23 E IL COMPLESSO DI PRACATINAT – LOTTO A. DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' ESPROPRIATIVE A SEGUITO DI FRAZIONAMENTO E CONSEGUENTE STIMA PER L'ESPROPRIAZIONE DI IMMOBILI SITI NEL COMUNE DI FENESTRELLE . (PRAT. 89/2009 NTU)

Allegato

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Con Determinazione del Dirigente della Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP. Beni e Servizi n. 58-5245 del 10/10/2022 sono stabilite le indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili necessari alla risistemazione della S.P. 172 Strada di collegamento tra la S.R. 23 e il complesso di Pracatinat – Lotto A. Copia della Determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme previste dalla normativa vigente.

E'altresì specificato che agli espropriandi che accetteranno l'indennità proposta e che concorderanno la cessione volontaria degli immobili; per le aree agricole verranno corrisposte le indennità di espropriazione con le maggiorazioni previste dagli art. 40 e 45 del D.P.R. 327 del 2001;

In tale Determinazione si è dato atto che le indennità di occupazione verranno corrisposte e in caso di silenzio, le indennità verranno versate alla Cassa Depositi e Prestiti.

L'estratto della medesima sarà affisso all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione e del Comune di Fenestrelle.

Torino, 10/10/2022.

Il Dirigente della Direzione
Arch. Enrico Bruno MARZILLI

Città metropolitana di Torino

Ordinanza n. P 13390: domanda in data 27-6-2022 della Pontevecchio Srl di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Lusernetta località Strada Vista, ad uso lavaggio cisterne stoccaggio acqua minerale, lavaggio pavimenti, antincendio e raffreddamento macchinari.

Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Premesso che

In data 27-6-2022 è pervenuta da parte della Pontevecchio Srl con sede legale a Moncalieri, Via Achille Grandi n. 13, Partita IVA 00905800017, domanda di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in falda superficiale, con le seguenti caratteristiche:

- portata massima istantanea (Q_{max}): 3 litri/s
- portata media annua (Q_{med}): 2 litri/s
- volume massimo annuo (V_{max}): 63.072 metri cubi
- profondità massima richiesta: 25 metri
- ad uso lavaggio cisterne stoccaggio acqua minerale, lavaggio pavimenti, antincendio e raffreddamento macchinari.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Lusernetta, località Strada Vista.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Considerato che

L'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Tutela delle Acque – (PTA)", risulta ubicato nell'Area Idrogeologicamente Separata TO07 (Pianura torinese tra Chisola e Po) ricompresa all'interno della Macroarea Idrogeologica MS07 (Pianura Pinerolese). Il programma delle azioni individuate per il miglioramento dello stato ambientale non contempla specifiche misure relative ai nuovi pozzi che derivano dalle falde sotterranee.

L'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po" (Piano Acque – PdGPo 2021), approvato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione n. 4 del 20-12-2021, risulta ubicato all'esterno della zonazione che individua i corpi idrici sotterranei significativi e pertanto, per tale zona, non risultano individuati né lo Stato Quantitativo né il conseguente Obiettivo Quantitativo.

L'applicazione della metodologia "E.R.A.", prevista dall'Allegato 2 della "Direttiva Derivazioni" del Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano, a causa della carenza di dati inerenti gli indicatori di criticità del suddetto "corpo idrico sotterraneo" nel suo complesso, è stata effettuata ricorrendo al giudizio esperto ed ha condotto, relativamente alla valutazione della derivazione oggetto del presente procedimento, alla definizione di un rischio ambientale ricadente nell'ambito di "Attrazione".

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616806/6828/6902 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

14/10/22

Atteso

che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitan.

Visti

il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

la L.R. 30/4/1996, n. 22 *"Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee"*;

la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 *"disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98"*;

il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"*;

il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)"*;

il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *"Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"*;

il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;

la D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – *"Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013"*, successivamente modificata con D.D. n. 229 del 6-7-2016, con D.D. n. 63 del 7-3-2022 e con D.D. n. 140 del 4-4-2022;

la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 2 del 29-12-2020 e la Deliberazione n. 4 del 20-12-2021, rispettivamente di adozione ed approvazione del *"Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.lgs. 152/2006"* (Piano Acque – PdGPO 2021);

la D.C.R. n. 179-18293 del 2.11.2021 con la quale è stato approvato il *"Piano di Tutela delle Acque (PTA)"*;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;

l'art. 1 comma 50 della Legge 7.4.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5.6.2003 n. 131;

l'art. 48 dello Statuto Metropolitan.

ORDINA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616806/6828/6902 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

14/10/22

- 1) la presente Ordinanza **sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Lusernetta**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto di avvenuta pubblicazione** firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o **con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni"**;
- 2) la **“conferenza dei Servizi”**, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **convocata** ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. **per il giorno Martedì 24 Gennaio 2023** e sarà espletata con la modalità asincrona, ovvero senza la necessità di ritrovo fisico in loco. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la suddetta “conferenza dei Servizi”, ove necessario, potrà essere rinviata ad altra data;
- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all’inoltro della presente tramite PEC, anche all’invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:
 - l'Amministrazione procedente é la Città Metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
 - la persona responsabile del procedimento é il Dott. Geol. Giorgio Pautasso;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell’istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo, ai sensi dell’art. 2 c. 9-bis della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., è il “Comitato di Direzione Generale”;
 - ai sensi dell’art. 2 c. 9-ter della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;
- 3) **è obbligo del richiedente di provvedere sollecitamente ad inviare copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l’istruttoria, in formato elettronico “.pdf” tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l’asterisco (*) nell’elenco dei destinatari della presente Ordinanza.**

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso la Direzione scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616806/6828/6902 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

14/10/22

Nel caso in cui i soggetti o gli Enti, che nell'ambito delle proprie competenze abbiano necessità di copia della domanda e degli elaborati progettuali, non ricevano dal richiedente la documentazione in questione come sopra disposto, dovranno essi stessi farne richiesta direttamente al richiedente medesimo, rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: info.sertec@sertec-engineering.com, Tel.: 0125-1970499 – (Sertec Srl – Ing. Gianluca Odetto);

- 4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo e le eventuali osservazioni e/o opposizioni di chiunque vi abbia interesse, non pervengano entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole. Al riguardo si evidenzia che, ai sensi dell'Art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R.: *"... i rappresentanti delle Amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le Amministrazioni Comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Comando Militare Esercito Piemonte (*)	Sezione Logistica Poligoni e Servizi Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Regione Piemonte (*)	Settore Polizia Mineraria, Cave e Torbiere	attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO3 (*)	Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione – S.I.A.N.	aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Città Metropolitana di Torino	TA2 - Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera - Ufficio Scarichi Idrici	c.a.: Ing. Luigi Capilongo luigi.capilongo@cittametropolitana.torino.it
Comune di Lusernetta (*)	Al Sindaco	comune.lusernetta.to@legalmail.it
Comune di Lusernetta	All'Albo Pretorio	comune.lusernetta.to@legalmail.it
Sertec Srl	Ing. Gianluca Odetto	info.sertec@pec.it
Pontevocchio Srl		pontevocchio@pec.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata. Ai Servizi della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616806/6828/6902 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

14/10/22

GP


Ambientale

Per il Dirigente della Direzione
Dott. Guglielmo Filippini
il Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza

Ing. Claudio Coffano
(firmato digitalmente)

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616806/6828/6902 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

14/10/22

Città metropolitana di Torino

P13395 - D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - Domanda in data 25/07/2022 della LSQUARED S.r.l. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n.1 pozzo, in Comune di Vinovo località Via La Loggia n. 98, in misura di litri/s massimi 1,5 e medi 0,02 ad uso autolavaggio e irrigazione aree verdi.

Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Premesso che

In data 25/07/2022 è pervenuta da parte della Società LSQUARED S.r.l. con sede legale a Cavour Via Campiglione n. 29 Partita IVA 12577400018, domanda di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in falda superficiale, con le seguenti caratteristiche:

- portata massima istantanea (Q_{max}): 1,5 litri/s
- portata media annua (Q_{med}): 0,02 litri/s
- volume massimo annuo (V_{max}): 625 metri cubi
- profondità massima richiesta: 44 metri
- ad uso autolavaggio e irrigazione aree verdi

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Vinovo, località Via La Loggia n. 98

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/01 al 31/12

Considerato che

L'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Tutela delle Acque – (PTA)", risulta ubicato nell'Area Idrogeologicamente Separata TO07 (Pianura Torinese tra Chisola e Po) ricompresa all'interno della Macroarea Idrogeologica MS07 (Pianura Pinerolese). Il programma delle azioni individuate per il miglioramento dello stato ambientale non contempla specifiche misure relative ai nuovi pozzi che derivano dalle falde sotterranee.

Il "Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po" (Piano Acque – PdGPo 2021), approvato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione n. 4 del 20-12-2021, individua il corpo idrico sotterraneo superficiale in questione con la denominazione "GWB-S5a; Area Pinerolese Nord" identificandone lo Stato Quantitativo in "Buono" con Obiettivo Quantitativo definito come "Buono al 2015".

L'applicazione della metodologia "E.R.A.", prevista dall'Allegato 2 della "Direttiva Derivazioni" del Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano, a causa della carenza di dati inerenti gli indicatori di criticità del suddetto "corpo idrico sotterraneo" nel suo complesso, è stata effettuata ricorrendo al giudizio esperto ed ha condotto, relativamente alla valutazione della derivazione oggetto del presente procedimento, alla definizione di un rischio ambientale ricadente nell'ambito di Attrazione.

Atteso

che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano.

Visti

il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

la L.R. 30/4/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

la D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013", successivamente modificata con D.D. n. 229 del 6-7-2016, con D.D. n. 63 del 7-3-2022 e con D.D. n. 140 del 4-4-2022;

la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 2 del 29-12-2020 e la Deliberazione n. 4 del 20-12-2021, rispettivamente di adozione ed approvazione del "Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.lgs. 152/2006" (Piano Acque – PdGPO 2021);

la D.C.R. n. 179-18293 del 2.11.2021 con la quale è stato approvato il "Piano di Tutela delle Acque (PTA)";

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

l'art. 1 comma 50 della Legge 7.4.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5.6.2003 n. 131;

l'art. 48 dello Statuto Metropolitan.

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza **sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Vinovo**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto di avvenuta pubblicazione** firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o **con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni"**;
- 2) la "visita locale d'istruttoria" di cui all'art. 14 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - che ha valore di **conferenza dei Servizi** ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata **per il giorno 17/01/2023 (17 GENNAIO) alle ore 10.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Vinovo**. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;
- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre

all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:
 - l'Amministrazione procedente è la Città Metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
 - la persona responsabile del procedimento è il Dott. Vincenzo Latagliata;
 - il referente tecnico dell'istruttoria cui rivolgersi per eventuali informazioni sullo stato del procedimento è la dott.ssa Elena Ardito;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., è il "Comitato di Direzione Generale";
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- 3) **è obbligo del richiedente di provvedere sollecitamente ad inviare copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.**

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso la Direzione scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Nel caso in cui i soggetti o gli Enti, che nell'ambito delle proprie competenze abbiano necessità di copia della domanda e degli elaborati progettuali, non ricevano dal richiedente la documentazione in questione come sopra disposto, dovranno essi stessi farne richiesta direttamente al richiedente medesimo, rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: info@gealpiconsulting.it, Tel.: 0121-375017(Dott. Geol. Francesco Peres);

- 4) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi**, ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio **intendendo il parere come espresso in senso favorevole**. Al riguardo si evidenzia che, ai sensi dell'Art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R.: *"... nel corso della visita locale i rappresentanti delle Amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le Amministrazioni Comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.

- 5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Comando Militare Esercito Piemonte (*)	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Regione Piemonte (*)	Settore Polizia Mineraria, Cave e Torbiere	attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Comune di Vinovo (*)	Al Sindaco	protocollo.vinovo@cert.ruparpiemonte.it
Comune di Vinovo	All' Albo Pretorio	protocollo.vinovo@cert.ruparpiemonte.it
Terna S.p.A.(*)		aot-torino@pec.terna.it
Dott. Geol. Francesco Peres		francesco.peres@epap.sicurezzapostale.it
LSQUARED S.r.l.		lsquared@mypec.eu

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata.

per il Dirigente della Direzione
Risorse Idriche e Tutela dell' Atmosfera
Dott. Guglielmo Filippini
Il Direttore del Dipartimento
Ambiente e Vigilanza Ambientale
Ing. Claudio COFFANO
(sottoscritto con firma digitale)

Città metropolitana di Torino

P13394 - D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - Domanda in data 04/07/2022 della Società Sportiva Dilettantistica TENNISLAND a r.l. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo, in Comune di Settimo Torinese località Via Milano n. 164, in misura di litri/s massimi 10 e medi 0,13 ad uso irrigazione aree verdi private e irrigazione infrastrutture sportive.

Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Premesso che

In data 04/07/2022 è pervenuta da parte della S.S.D. TENNISLAND A.R.L. con sede legale a Settimo torinese Via Milano n. 164 Partita IVA 12466260010, domanda di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in falda superficiale, con le seguenti caratteristiche:

- portata massima istantanea (Q_{max}): 10 litri/s
- portata media annua (Q_{med}): 0,13 litri/s
- volume massimo annuo (V_{max}): 4.085 metri cubi
- profondità massima richiesta: 14 metri
- ad uso irrigazione aree verdi private e irrigazione infrastrutture sportive

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Settimo Torinese, località Via Milano n. 164

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/01 al 31/12

Considerato che

L'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Tutela delle Acque – (PTA)", risulta ubicato nell'Area Idrogeologicamente Separata TO03 (Pianura Torinese tra Malone, Po e Stura di Lanzo) ricompresa all'interno della Macroarea Idrogeologica MS06 (Pianura Torinese). Il programma delle azioni individuate per il miglioramento dello stato ambientale non contempla specifiche misure relative ai nuovi pozzi che derivano dalle falde sotterranee.

Il "Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po" (Piano Acque – PdGPo 2021), approvato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione n. 4 del 20-12-2021, individua il corpo idrico sotterraneo superficiale in questione con la denominazione "GWB-S3a; Pianura Torinese Nord" identificandone lo Stato Quantitativo in "Buono" con Obiettivo Quantitativo definito come "Buono al 2015".

L'applicazione della metodologia "E.R.A.", prevista dall'Allegato 2 della "Direttiva Derivazioni" del Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano, a causa della carenza di dati inerenti gli indicatori di criticità del suddetto "corpo idrico sotterraneo" nel suo complesso, è stata effettuata ricorrendo al giudizio esperto ed ha condotto, relativamente alla valutazione della derivazione oggetto del presente procedimento, alla definizione di un rischio ambientale ricadente nell'ambito di Attrazione.

Atteso

che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano.

Visti

il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

la L.R. 30/4/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

la D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013", successivamente modificata con D.D. n. 229 del 6-7-2016, con D.D. n. 63 del 7-3-2022 e con D.D. n. 140 del 4-4-2022;

la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 2 del 29-12-2020 e la Deliberazione n. 4 del 20-12-2021, rispettivamente di adozione ed approvazione del "Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.lgs. 152/2006" (Piano Acque – PdGPo 2021);

la D.C.R. n. 179-18293 del 2.11.2021 con la quale è stato approvato il "Piano di Tutela delle Acque (PTA)";

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

l'art. 1 comma 50 della Legge 7.4.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5.6.2003 n. 131;

l'art. 48 dello Statuto Metropolitano.

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza **sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Settimo Torinese**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto di avvenuta pubblicazione** firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o **con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni"**;
- 2) la "**visita locale d'istruttoria**" di cui all'art. 14 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - che ha valore di **conferenza dei Servizi** ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata **per il giorno 12/01/2022 (12 GENNAIO) alle ore 10.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Settimo Torinese**. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;
- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:
- l'Amministrazione procedente è la Città Metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
 - la persona responsabile del procedimento è il Dott. Vincenzo Latagliata;
 - il referente tecnico dell'istruttoria cui rivolgersi per eventuali informazioni sullo stato del procedimento è la dott.ssa Elena Ardito;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., è il "Comitato di Direzione Generale";
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;
- 3) **è obbligo del richiedente di provvedere sollecitamente ad inviare copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.**
- In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso la Direzione scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.
- Nel caso in cui i soggetti o gli Enti, che nell'ambito delle proprie competenze abbiano necessità di copia della domanda e degli elaborati progettuali, non ricevano dal richiedente la documentazione in questione come sopra disposto, dovranno essi stessi farne richiesta direttamente al richiedente medesimo, rivolgendosi ai seguenti recapiti: matteobesson@libero.it, cell.: 3336640817 (Dott. Geol. Matteo Besson);**
- 4) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi**, ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio **intendendo il parere come espresso in senso favorevole**. Al riguardo si evidenzia che, ai sensi dell'Art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R.: *"... nel corso della visita locale i rappresentanti delle Amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le Amministrazioni Comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.
- Al "Dipartimento Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi" della "Città Metropolitana di Torino" si invia la presente Ordinanza affinché segnali se l'intervento in oggetto interferisca con le problematiche di competenza.
- 5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it

	Ufficiale	
Comando Militare Esercito Piemonte (*)	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Regione Piemonte (*)	Settore Polizia Mineraria, Cave e Torbiera	attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Comune di Settimo Torinese	Al Sindaco	settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it
Comune di Settimo Torinese	All' Albo Pretorio	settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it
Città Metropolitana di Torino	TA1 - Dipartimento Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi	c.a.: Dott. Gian Luigi Soldi gian_luigi.soldi@cittametropolitana.torino.it
Dott. Geol. Matteo Besson		m.besson@epap.sicurezza postale.it
TENNISLAND S.S.D.		tennisland.settimo@pec.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata.

per il Dirigente della Direzione
Risorse Idriche e Tutela dell' Atmosfera
Dott. Guglielmo Filippini
Il Direttore del Dipartimento
Ambiente e Vigilanza Ambientale
Ing. Claudio COFFANO
(sottoscritto con firma digitale)

Città metropolitana di Torino

P13376- D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - Domanda in sanatoria in data 16/03/2022 della Società Agricola CASCINA PASCHERE s.s. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi, in Comune di Cavour, località Via Paschere, in misura di litri/s massimi 20,00 e medi 5,7 ad uso irriguo.

Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Premesso che

In data 16/03/2022 è pervenuta da parte della Società Agricola CASCINA PASCHERE S.S. con sede legale in Comune di Cavour Via Paschere n. 45 Partita IVA 12603940011, domanda in sanatoria di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi in falda superficiale con le seguenti caratteristiche:

- portata massima istantanea (Qmax): 20 litri/s
- portata media annua (Qmed): 5,7 litri/s
- volume massimo annuo (Vmax): 90.000 metri cubi
- profondità massima richiesta: 25,40 metri (pozzo 1) - 23,10 metri (pozzo 2)
- ad uso irriguo

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Cavour, località Via Paschere n. 45

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 15/04 al 15/10

Considerato che

L'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Tutela delle Acque – (PTA)", risulta ubicato nell'Area Idrogeologicamente Separata TO07 (Pianura torinese tra Chisola e Po) ricompresa all'interno della Macroarea Idrogeologica MS07 (Pianura Pinerolese). Il programma delle azioni individuate per il miglioramento dello stato ambientale non contempla specifiche misure relative ai nuovi pozzi che derivano dalle falde sotterranee.

Il "Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po" (Piano Acque – PdGPO 2021), approvato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione n. 4 del 20-12-2021, individua il corpo idrico sotterraneo superficiale in questione con la denominazione "GWB-S5b; Area Pinerolese Sud" identificandone lo Stato Quantitativo in "Buono" con Obiettivo Quantitativo definito come "Buono al 2015".

L'applicazione della metodologia "E.R.A.", prevista dall'Allegato 2 della "Direttiva Derivazioni" del Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano, ha condotto, relativamente alla valutazione della derivazione oggetto del presente procedimento, alla definizione di un rischio ambientale ricadente nell'ambito di Attrazione.

Atteso

che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano.

Visti

il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

la L.R. 30/4/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";
la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";
il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";
il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";
il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";
il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";
la D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013", successivamente modificata con D.D. n. 229 del 6-7-2016, con D.D. n. 63 del 7-3-2022 e con D.D. n. 140 del 4-4-2022;
la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 2 del 29-12-2020 e la Deliberazione n. 4 del 20-12-2021, rispettivamente di adozione ed approvazione del "Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.lgs. 152/2006" (Piano Acque – PdGPO 2021);
la D.C.R. n. 179-18293 del 2.11.2021 con la quale è stato approvato il "Piano di Tutela delle Acque (PTA)";
la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
l'art. 1 comma 50 della Legge 7.4.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5.6.2003 n. 131;
l'art. 48 dello Statuto Metropolitano.

O R D I N A

- 1) la presente Ordinanza **sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Cavour**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto di avvenuta pubblicazione** firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o **con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni"**;
- 2) la "visita locale d'istruttoria" di cui all'art. 14 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - che ha valore di **conferenza dei Servizi** ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata **per il giorno 19/01/2023 (19 GENNAIO) alle ore 10.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Cavour**. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;
- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:
 - l'Amministrazione procedente è la Città Metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
 - la persona responsabile del procedimento è il Dott. Vincenzo Latagliata;
 - il referente tecnico dell'istruttoria cui rivolgersi per eventuali informazioni sullo stato del procedimento è la dott.ssa Elena Ardito;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., è il "Comitato di Direzione Generale";
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;
- 3) **è obbligo del richiedente di provvedere sollecitamente ad inviare copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.**

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso la Direzione scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Nel caso in cui i soggetti o gli Enti, che nell'ambito delle proprie competenze abbiano necessità di copia della domanda e degli elaborati progettuali, non ricevano dal richiedente la documentazione in questione come sopra disposto, dovranno essi stessi farne richiesta direttamente al richiedente medesimo, rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: info@studioapogeo.it, Tel.: 011-6056000 (Dott. Geol. Luca Filieri);
- 4) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi**, ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio **intendendo il parere come espresso in senso favorevole**.

Al riguardo si evidenzia che, ai sensi dell'Art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R.: *"... nel corso della visita locale i rappresentanti delle Amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le Amministrazioni Comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.
- 5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it

	Ufficiale	
Comando Militare Esercito Piemonte (*)	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Regione Piemonte (*)	Settore Polizia Mineraria, Cave e Torbiera	attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Comune di Cavour (*)	Al Sindaco	protocollo@pec.comune.cavour.to.it
Comune di Cavour	All'Albo Pretorio	protocollo@pec.comune.cavour.to.it
Dott. Geol. Luca Filieri		lucafilieri@epapsicurezza postale.it
Società Agricola CASCINA PASCHERE S.S.		cascinapaschere@pec.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata.

per il Dirigente della Direzione
Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera
Dott. Guglielmo Filippini
Il Direttore del Dipartimento
Ambiente e Vigilanza Ambientale
Ing. Claudio COFFANO
(sottoscritto con firma digitale)

Comune di Carmagnola (Torino)

Variante semplificata ai sensi dell'art. 17 bis, comma 4, della L.R.56/1977- Progetto per ampliamento di fabbricato produttivo – Approvazione

DELIB. C.C. N. 73 DEL 29/09/2022

PROPOSTA ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

.....OMISSIS.....

Si propone di deliberare

1. Di prendere atto delle conclusioni della conferenza dei servizi per la Variante semplificata ai sensi dell'art. 17bis L.R.56/77e s.m.i. relativa all' ampliamento di opificio artigianale sito in Carmagnola – Via Salsasio 7/9 finalizzata a concertare l'aumento degli attuali spazi della ditta per la lavorazione e lo stoccaggio (sia all'aperto sia al chiuso) delle materie prime e dei prodotti finiti, in modo da poter rispondere alle mutate esigenze dei mercati e stare al passo con l'evoluzione delle tecnologie e delle sempre più rigorose norme in materia di certificazione di qualità, anche ambientale così come espresse nella determinazione S.U.A.P. n. 98 (documento interno) del 22/09/2022.
2. Di approvare , ai sensi di quanto stabilito dal comma 4 lettera f dall'art. 17bis L.R.56/77 e s.m.i., la Variante semplificata al P.R.G.C., di adeguamento del vigente P.R.G.C. costituita dagli elaborati elencati in premessa.
3. Di disporre la pubblicazione della variante sul B.U.R., ai fini dell'acquisizione d'efficacia ai sensi dell'art. 17 bis, comma 4, lettera f) della L.U.R.
4. Di dare mandato al Responsabile SUAP affinché i contenuti della variante, divenuta efficace, vengano pubblicati nell'apposita sezione del sito internet istituzionale, amministrazione trasparente.
5. Di dare atto che la pubblicazione degli allegati all'Albo pretorio on-line viene omessa a causa della loro dimensione informatica, la loro consultazione - ai sensi della vigente normativa - è possibile presso la *Sezione Amministrazione trasparente* del sito istituzionale del Comune di Carmagnola o presso la Ripartizione responsabile del procedimento, secondo le modalità vigenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione;
- Uditi gli interventi effettuati, la cui trascrizione è allegata alla presente;
- con voti favorevoli 17, contrari 0, astenuti 0, su 17 presenti e 17 votanti espressi in forma palese;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione come sopra descritta.

Successivamente, su proposta del Presidente

- con voti favorevoli 17, contrari 0, astenuti 0, su 17 presenti e 17 votanti espressi in forma palese

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

.....OMISSIS.....

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

OGGETTO: Dichiarazione di ottemperanza al disposto dell'articolo 85 della l.r. 19/2018 (artt. 38, 46, 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto, ARCH. RENATO CRIVELLO, in qualità di Responsabile del Procedimento, con riferimento alla **Variante urbanistica semplificata redatta ai sensi dell'art. 17 bis comma 4, della L.R. 56/77 e s.m.i. ed approvata con Del. C.C. n. 73 del 29/09/2022**, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità di avere accertato l'avvenuta trasmissione della copia dello strumento urbanistico approvato, completo di tutti gli elaborati e degli elementi geografici vettoriali utilizzati per la generazione degli stessi, alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio secondo quanto stabilito dall'articolo 17 del Regolamento 1/R del 23/01/2017.

Carmagnola, 12/10/2022

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Renato CRIVELLO

Comune di Carpignano Sesia (Novara)

**Bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale in Comune di Carpignano Sesia – L.R. n. 3/2010 e s.m.i. –
Graduatoria definitiva**

Bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale in Comune di Carpignano Sesia – L.R. n. 3/2010 e s.m.i. – Graduatoria definitiva

Si avvisa che è pubblicata all'albo pretorio comunale dal 20/10/2022 la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale in disponibilità per il Comune di Carpignano Sesia – L.R. n. 3/2010 e s.m.i., predisposta dalla Commissione assegnazione alloggi del Piemonte Nord-Est.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Comune di Cervasca (Cuneo)

DELIBERAZIONE DEL C.C. N°35 IN DATA 28/09/2022 - VARIANTE PARZIALE N°7 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 5 - DELLA L.R. 56/1977 E S.M.I. - APPROVAZIONE

(Omissis...)

DELIBERA

- 1) Di approvare le considerazioni espresse in premessa narrativa, qui recepite e confermate, e che vengono a costituire le motivazioni dell'assunzione del presente provvedimento;
- 2) Di recepire, modificando ed integrando laddove necessario la documentazione della Variante Parziale N° 7 al P.R.G.C., le indicazioni formulate dai soggetti competenti in materiale ambientale e le prescrizioni dell'Organo Tecnico Comunale della V.A.S. come riportate nel provvedimento finale in data 20/09/2022;
- 3) Di recepire, modificando ed integrando laddove necessario la documentazione della Variante Parziale N° 7 al P.R.G.C., il parere della Provincia di Cuneo – Settore Presidio del Territorio – Ufficio di Pianificazione Territoriale con la Determinazione Dirigenziale n. 1199 del 08/08/2022, dando atto che il parere medesimo è positivo e conferma la compatibilità della Variante de quo con il Piano Territoriale Provinciale ed i progetti sovracomunali;
- 4) Di controdurre alle osservazioni pervenute, secondo quanto specificato nel fascicolo "Osservazioni e controdeduzioni", accogliendole;
- 5) Di approvare la Variante Parziale N° 7 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17 – comma 5 – della L.R. 56/1977 e s.m.i., costituita dai seguenti elaborati a firma del libero professionista GALLO arch. Fabio dello Studio TAUTEMI ASSOCIATI s.r.l. – Cuneo via Moiola 7:
 - Relazione;
 - Norme di Attuazione e tabelle di zona;
 - Fascicolo "Osservazioni e controdeduzioni"
 - TAV 2.a.3 Azzonamento S. Bernardo scala 1:2.000;
 - TAV 2.b.9 Azzonamento S. Defendente scala 1:2.000.
 - TAV 2.c.10 Azzonamento S. Defendente Sud scala 1:2.000.
 - TAV 2.d.7 Azzonamento S. Croce scala 1:2.000.
 - TAV 2.f.5 Azzonamento Capoluogo Concentrico scala 1:2.000.
 - TAV 3.11 Azzonamento del Territorio scala 1:5.000.
- 6) Di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 7) Di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 8) Di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 9) Di dichiarare che la Variante Parziale N° 7 al P.R.G.C. non viene assoggettata al processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), in quanto in esito allo svolgimento della verifica di assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, l'Organo Tecnico Comunale con verbale in data 20/09/2022 ha determinato di escludere la variante medesima da tale processo;
- 10) Di precisare che le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836

del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);

- 11) Di dare atto che la Variante Parziale N° 7 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 – comma 7 – della L.R. 56/1977 e s.m.i. sarà efficace a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) della presente Deliberazione di approvazione;
- 12) Di disporre che la presente Deliberazione di approvazione della Variante Parziale N° 7 al P.R.G.C. venga trasmessa alla Provincia di Cuneo, alla Regione Piemonte, entro dieci giorni dalla sua adozione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del P.R.G.C.

Comune di Dronero (Cuneo)

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE DEL COMUNE DI DRONERO

Si rende noto che il Comune di Dronero pubblica, in data 13 ottobre 2022, il bando generale di concorso, ai sensi della L.R. n. 3/2010, così come modificata dalla L.R. 19/2018 e dei Regolamenti attuativi emanati, per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel Comune di Dronero.

Le domande convenientemente documentate dovranno essere presentate entro il 30 novembre 2022.

Per i lavoratori emigrati all'estero, il termine è prorogato di trenta giorni (30/12/2022).

Comune di Frassineto Po (Alessandria)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 12/09/2022
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE PARZIALE N. 1/2022 AL
P.R.G.I. AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5, L.R. N. 56/1977 E S.M.I.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis.

DELIBERA

1. Dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per tutti i riferimenti dati per presupposti, come pure per gli allegati se esistenti;
2. Dare atto che non sono pervenute osservazioni di carattere urbanistico né relative al procedimento di verifica di Assoggettabilità alla VAS;
3. Di prendere atto del Parere favorevole di compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale della Provincia di Alessandria espresso con Decreto del Presidente della Provincia n.116 del 28/06/2022, fatto salvo il recepimento delle indicazioni riportate nell'istruttoria;
4. Di approvare il Progetto Definitivo della Variante Parziale n.1/2022 al PRGI vigente del Comune di Frassineto Po ai sensi del comma 5 e seguenti LR 56/77 e s.m.i. Costituito dai seguenti elaborati:
Relazione Illustrativa comprensiva degli allegati;
Testo integrato delle Norme di Attuazione del PRGI vigente;
Tavola 4c.1 *“Sviluppo del PRGI relativo al territorio del Comune di Frassineto Po in scala 1:5000*
Tavola 6c *“Sviluppo del PRGI relativo al territorio del Comune di Frassineto Po in scala 1:2000*
Verifica preventiva di Assoggettabilità alla VAS – Rapporto Ambientale Preliminare
Relazione geologico – tecnica;
5. Di dare mandato al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti successivi;
6. La Variante sarà efficace ed entrerà in vigore a seguito della pubblicazione della presente deliberazione di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà esposta in pubblica visione sul sito del Comune;
7. La presente deliberazione di approvazione sarà trasmessa alla Provincia di Alessandria, alla Regione Piemonte, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del PRGC, **entro dieci giorni** dalla sua adozione.

Il Responsabile del Procedimento
ORTOLAN geom. Enrico

Comune di Genola (Cuneo)

Approvazione Variante Parziale n. 19 al vigente P.R.G.C.

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 04/10/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, ai sensi dell'art. 17 commi 5 e 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., il progetto definitivo della variante parziale n. 19 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale. Si riporta di seguito stralcio della Deliberazione Consiliare:

OGGETTO: Variante Parziale n. 19 al P.R.G.C. vigente. Approvazione.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di recepire le indicazioni formulate dai soggetti competenti secondo le indicazioni dell'Organo Tecnico, modificando ed integrando la documentazione di variante;
- 3) di prendere atto che la Provincia di Cuneo ha espresso parere positivo di regolarità tecnica e compatibilità con il P.T.P e progetti sovra comunali;
- 4) di controdedurre alle osservazioni pervenute, secondo quanto specificato in relazione, accogliendole;
- 5) di approvare la variante parziale n. 19 al P.R.G.C. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione;
 - Norme di Attuazione e Tabelle di zona;
 - Fascicolo "osservazioni e controdeduzioni"
 - Tav. 1 – Progetto del P.R.G. - concentrico scala 1:2.000
 - Tav. 2 – Progetto del P.R.G. - territorio comunale scala 1:5.000
 - Tav. 3 – Progetto P.R.G. – concentrico – dettaglio centro antico
scala 1:1.000;
- 6) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 7) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 8) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 9) di dare atto che la presente Variante viene assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, escludendola dalla fase di Valutazione con Verbale Organo Tecnico del 26/09/2022;
- 10) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);
- 11) di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Geom. Enrico Cavallera cui si dà mandato per i successivi adempimenti;

SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime e favorevole espressa per alzata di mano, il Consiglio Comunale dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

*Il Responsabile del Procedimento
(geom. Enrico Cavallera)*

Comune di Grondona (Alessandria)

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. VIGENTE DEL COMUNE DI GRONDONA AI SENSI EX ART. 17, COMMA 5, DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.

(omissis)

IL CONSIGLIO DEL COMUNE DI GRONDONA

Ad unanimità di voti espressi ed accertati tramite chiamata nominativa da parte del Segretario Comunale alla quale i Consiglieri hanno risposto votando ad alta voce;

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

DARE ATTO che, a seguito della pubblicazione, non sono pervenute osservazioni né in merito alla Variante né rispetto al procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.;

PRENDERE ATTO che, sulla base del Provvedimento adottato in data 25/05/2022 dal Responsabile dell'Autorità competente in materia di V.A.S., la presente Variante Parziale al P.R.G.C. del comune di Grondona è esclusa dal Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

DARE ATTO che, vista la procedura eseguita di Assoggettabilità della Variante alla V.A.S, l'Ente ha ottemperato anche al dispositivo di cui all'art. 20 della L.R. 40/1998 e s.m.i.;

PRENDERE ATTO del Parere Favorevole di compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale della Provincia di Alessandria espresso con Decreto del Presidente della Provincia n. 40 del 03/03/2022;

DARE ATTO, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/1977 e successive modifiche, che la presente Variante al P.R.G.I. è da considerarsi qualificabile come "Variante Parziale";

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della citata L.R. n. 56/1977 e s.m.i., il Progetto Definitivo di Variante Parziale al vigente Piano Regolatore del comune di Grondona, redatto dal Tecnico incaricato Arch. Rosanna Carrea dello studio "A.I.S.A. Studio Tecnico Associato" di Basaluzzo (Al), composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione Illustrativa comprensiva degli allegati di rito e dell'articolo unico delle Norme di Attuazione;
2. Norme Tecniche di Attuazione — testo integrato;
3. Planimetria di Piano relativa alla zona nord-ovest in scala 1:5.000
4. Planimetria di Piano relativa alla zona nord-est in scala 1:5.000
5. Sviluppo relativo a Variana — Chiapparolo — La Torrotta in scala 1: 2.000
6. Sviluppo relativo a Sasso di Sotto — Sasso di Sopra — Lemmi — Cà di Lemmi in scala 1:2.000
7. Verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS

che si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati allo stesso;

DI PRECISARE che le previsioni contenute nella presente Variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e con le prescrizioni in esso contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);

(omissis)

REGIONE PIEMONTE BU42 20/10/2022

Comune di Nichelino (Torino)

**BANDO DI CONCORSO EMESSO IN DATA 19 OTTOBRE 2020 DAL COMUNE DI
NICHELINO**

Allegato

**Commissione per l'assegnazione degli alloggi
di Edilizia Sociale**

presso

**AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA
DEL PIEMONTE CENTRALE**

BANDO DI CONCORSO

EMESSO IN DATA 19 OTTOBRE 2020 DAL COMUNE DI NICHELINO

La Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Sociale, costituita a norma del disposto dell'art.7 della Legge Regionale 17/2/2010 n° 3 – esaminate le opposizioni pervenute avverso la graduatoria provvisoria - ha provveduto, ai sensi dell'art. 5 del relativo regolamento attuativo regionale, effettuato il sorteggio a mezzo di Ufficiale Rogante, fra i concorrenti che hanno conseguito lo stesso punteggio, a formulare la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso in data 19 ottobre 2020 dal Comune di Nichelino per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Sociale disponibili nel Comune di Nichelino, fatti salvi gli alloggi riservati per le particolari situazioni di emergenza abitativa, preso atto che al bando in questione possono concorrere coloro che risiedono o che prestano attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel territorio regionale, con almeno tre anni, anche non continuativi, all'interno dell'ambito territoriale n.27 composto dai Comuni di Candiolo, Nichelino, None, Vinovo – o per coloro iscritti all' AIRE.

Ai sensi dell' art.5 comma 4 della L.R. 3/2010 ed in applicazione della Deliberazione di Giunta Comunale n.206 del 03/12/2019, è individuata una riserva, fino al massimo del 25%, degli alloggi che si rendono disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria, a favore:

- delle giovani coppie che abbiano contratto matrimonio da non più di due anni;
- dei nuclei monogenitoriali con prole.

I nominativi dei concorrenti sono riportati per ordine decrescente di punteggio, ed in ordine progressivo di sorteggio.

In calce alla graduatoria sono riportati i nominativi dei partecipanti che in base alle dichiarazioni ed alla documentazione allegata alla domanda non risultano essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.3 della Legge Regionale 17/2/2010 n° 3, e che pertanto, sono stati dichiarati esclusi.

In applicazione del D.Lgs 196/2003 e art. 13 Reg.(UE) 679/2016, la presente graduatoria riporta il punteggio totale conseguito senza l'indicazione dei punteggi parziali e delle motivazioni delle esclusioni.

**Commissione per l'assegnazione degli alloggi
di Edilizia Sociale**

**presso
AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA
DEL PIEMONTE CENTRALE**

La presente graduatoria costituisce provvedimento definitivo.

Torino, li **30/09/2022**

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Piera COLLURA)

FIRMATO IN ORIGINALE
Dott.ssa Piera COLLURA

IL PRESIDENTE
(Dott.ssa Giovanna DOMINICI)

Comune di Refrancore (Asti)

Bando per la formazione di graduatoria finalizzata al rilascio di autorizzazioni per il commercio su area pubblica e assegnazione decennale posteggi per il mercato di Piazza IV Novembre e C.so Umberto I

Allegato



COMUNE DI REFRANCORE

Via Cavour n. 10 – 14030 REFRANCORE AT - C.F. 80003810050
tel. 0141.67126 – tele/fax 0141.67103

Refrancore, lì 11 Ottobre 2022

OGGETTO: approvazione bando pubblico propedeutico alla formazione di apposita graduatoria finalizzata al rilascio di autorizzazioni (TIPO A) per il commercio su area pubblica e contestuale assegnazione in concessione decennale di n.5 posteggi, destinati alla vendita di generi **alimentari**, n.10 posteggi destinati alla vendita di generi **non alimentari**, e n.5 posteggi in concessione ai **produttori agricoli**.

IL RESPONSABILE DEL COMMERCIO

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114 “*Riforma della disciplina relativa al settore del commercio anorma dell’art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

Vista la Legge Regionale 12 novembre 1999, n. 28 “*Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114*”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 1 Marzo 2000, n. 626-3799 “*Indirizzi regionali per la programmazione del commercio su area pubblica, in attuazione dell’articolo 28 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 (Riforma della disciplina relativa al settore commercio, a norma dell’articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59)*”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 2 aprile 2001, n. 32-2642 “*Commercio su area pubblica. Criteri di Giunta Regionale ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 114 e dell’art. 11 della L.R. 12 novembre 1999 n. 28*”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale del 27/07/2022, n. 14 “*Approvazione regolamento del mercato.*”

Vista la Determina del 07/10/2022 con la quale è stato approvato il bando di selezione per l’assegnazione in concessione decennale dei posteggi disponibili sul mercato del venerdì;

RENDE NOTO

che è indetto il presente bando pubblico propedeutico alla formazione di apposita graduatoria finalizzata al rilascio di autorizzazioni (TIPO A) per il commercio su area pubblica e contestuale assegnazione in concessione decennale di n. 5 posteggi, destinati alla vendita di generi alimentari, n.10 destinati alla vendita di generi non alimentari, e n.5 posteggi in concessione ai produttori agricoli, tali posteggi riguardano le postazioni attualmente libere situate in Piazza IV Novembre e C.so Umberto I .

ART. 1 DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione ha durata di anni 10 (dieci).

ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le persone fisiche che intendono avviare una nuova attività, le imprese individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite, purché in possesso dei requisiti morali e, ove previsti, dei requisiti professionali ai sensi degli articoli 10 bis e 10 ter della Legge Regionale 12 novembre 1999, n. 28 *“Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114”*.
2. In aggiunta ai requisiti sopracitati, costituisce altresì causa ostativa al fine del rilascio dell'autorizzazione e della relativa concessione di posteggio, l'esistenza di morosità nei confronti del Comune di Refrancore connessa/e all'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;
3. I soggetti già in attività nel comparto del commercio su area pubblica devono essere altresì in regola in merito alla normativa attualmente vigente in materia di Verifica Annuale Regolarità Aree pubbliche - V.A.R.A. - di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 20-380 *“Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 art. 11 s.m.i.. Disposizioni sul commercio su area pubblica - indicazioni per la verifica della regolarità delle imprese del commercio su area pubblica”*.

ART.3 CRITERI PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E DELLA CONCESSIONE DI POSTEGGIO

1. La graduatoria, una per ciascun posteggio di cui al presente bando pubblico, per il rilascio dell'autorizzazione al commercio su area pubblica e della relativa concessione di posteggio, verrà predisposta sulla base dei seguenti criteri, in ordine di prevalenza:
 - a) nel caso in cui non siano presentate domande da parte di soggetti già titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica o nel caso in cui le domande degli stessi non vadano ad esaurire il numero dei posti disponibili all'assegnazione, vengono presi in considerazione i soggetti che, non ancora titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica, intendono iniziare l'attività;
 - b) in caso di parità, sarà privilegiata la domanda pervenuta per prima al protocollo dell'ente.

ART.4 ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI RISERVATI AGLI AGRICOLTORI E RILASCIO RELATIVA CONCESSIONE

Sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1. aziende iscritte nell'albo degli operatori dell'agricoltura biologica;
2. che l'azienda adotta tecniche di coltura a basso impatto ambientale;
3. aziende agricole iscritte alla C.C.I.A.A competente per territorio, avente sede nel Comune, Provincia o Regione nel quale ricade il mercato.

ART. 5 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Ogni operatore può presentare una sola domanda al fine dell'assegnazione di un singolo posteggio. Non è possibile, con la medesima domanda, richiedere l'assegnazione di due o più posteggi.
2. La domanda di partecipazione alla presente selezione deve essere presentata **entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte**. Farà fede la data di invio della P.E.C (data certificata dalla ricevuta di consegna della stessa) ovvero, in caso di invio della domanda a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la data di invio della medesima o la data di presentazione a mano della domanda. Le domande eventualmente pervenute al Comune, oltre il termine sopraindicato, sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità per il futuro.
3. L'istanza di partecipazione, completa di marca da bollo, dovrà essere inviata al Comune di Refrancore tramite:
 - **Posta Elettronica Certificata - P.E.C. - al seguente indirizzo:**
refrancore@cert.ruparpiemonte.it
 - **lettera raccomandata con avviso di ricevimento** al seguente indirizzo: Comune di Refrancore - Ufficio Commercio - via Cavour, 10- 14030 Refrancore, unitamente a tutti gli allegati e dovrà essere redatta, a pena di inammissibilità, sul modulo allegato al presente avviso (**Allegato 1**). Nell'oggetto della P.E.C. o della lettera raccomandata con avviso di ricevimento dovrà essere indicata la seguente dicitura:
“Bando pubblico per l'assegnazione decennale di n. 20 posteggi liberi sul mercato settimanale
 - **lettera presentata a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Refrancore**
4. Non sono consentite altre modalità di inoltro dell'istanza diverse dalla Posta Elettronica Certificata ovvero dalla lettera raccomandata con avviso di ricevimento o della consegna a mano.
5. Per la presentazione della domanda è possibile avvalersi di un soggetto delegato. In tal caso, è necessario che venga allegata all'istanza apposita procura generale o speciale.
6. Le comunicazioni da parte dell'Amministrazione avverranno esclusivamente a mezzo di Posta Elettronica Certificata - P.E.C. - o mail all'indirizzo che dovrà essere obbligatoriamente fornito in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

ART. 6 CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere i seguenti elementi:

- a) dati anagrafici del richiedente ovvero, in caso di società, del legale rappresentante;
- b) codice fiscale e/o partita IVA;
- c) sottoscrizione dell'istanza e copia del documento di identità, in corso di validità, del richiedente in caso di firma autografa;
- d) se ricorre *status* di soggetto non ancora operante nel commercio su area pubblica;
- e) indirizzo valevole per tutta la durata del presente procedimento di assegnazione decennale di posteggi liberi, al quale ricevere tutte le comunicazioni inviate dal Comune.

1. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) copia del documento di identità, in corso di validità, del/i dichiarante/i;
- b) copia del permesso di soggiorno, in corso di validità, per i cittadini non comunitari (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- c) nel caso di presentazione della domanda da parte di un soggetto delegato, procura generale o speciale debitamente sottoscritta dal delegante;
- d) autocertificazione sul possesso dei requisiti morali e, ove previsti, professionali di cui agli articoli 10 bis e 10 ter della Legge Regionale 12 novembre 1999, n. 28 del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto qualora presente, secondo le disposizioni di legge attualmente vigenti. Per quanto concerne il requisito professionale legittimante l'esercizio dell'attività di vendita di generi alimentari, è necessario indicare la data di acquisizione del requisito stesso;
- e) copia del V.A.R.A. attestante la regolarità in materia ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 20-380;
- f) l'indicazione del possesso dei requisiti di priorità di cui all'articolo 3 del presente bando;
- g) eventuale documentazione attestante lo stato di disoccupazione.

La modulistica è reperibile sui siti istituzionali del Comune di Refrancore (www.comune.refrancore.at.it) e dell'unione Via Fulvia (www.unioneviafulvia.at.it)

ART. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- a) presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine previsto oppure con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- b) mancata sottoscrizione della domanda;
- c) omissione, illeggibilità o la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente secondo quanto previsto dal precedente articolo 6, comma 1, lettera a) e b);

- d) insussistenza dei requisiti morali di cui all'articolo 10 bis della Legge Regionale 12 novembre 1999, n. 28;
- e) insussistenza dei requisiti professionali, ai sensi dell'articolo 10 ter della Legge Regionale 12 novembre 1999, n. 28, ove necessari;
- f) mancato pagamento dei debiti nel termine indicato, a seguito di formale richiesta di regolarizzazione come previsto all'articolo 2, comma 2.

ART. 8 SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. L'integrazione di documentazione carente o non leggibile, fermo restando quanto indicato al precedente articolo 7, potrà essere effettuata esclusivamente a seguito di specifica richiesta del Comune di Refrancore, attraverso la procedura del soccorso istruttorio.
2. L'Amministrazione comunale potrà richiedere l'integrazione relativamente ai seguenti elementi:
 - copia del documento d'identità in corso di validità;
 - copia del permesso di soggiorno in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
 - procura generale o speciale del delegante, debitamente sottoscritta da quest'ultimo, in caso di presentazione della domanda da parte di un delegato;
 - autocertificazione sul possesso dei requisiti morali e, ove previsti, professionali di cui agli articoli 10 bis e 10 ter della Legge Regionale 12 novembre 1999, n. 28;
 - quietanza di avvenuto pagamento integrale oppure, in caso di piano di rateizzazione già in corso, delle rate scadute, dei debiti imputabili al soggetto partecipante alla presente procedura ad evidenza pubblica, relativamente alle pendenze - di cui all'articolo 2 nei confronti del Comune di Refrancore per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
3. La mancata presentazione della documentazione richiesta, ai sensi del presente articolo, entro il termine di 10 giorni, comporta l'esclusione dalla procedura.
4. Il termine del procedimento è sospeso in attesa del ricevimento della documentazione integrativa richiesta ai sensi del presente articolo e decorrerà nuovamente dal ricevimento degli elementi mancanti.

ART. 9 PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Refrancore e sul sito istituzionale per 30 giorni (www.comune.refrancore.at.it)

ART. 10 PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

1. Le graduatorie, una per ciascun posteggio di cui al presente bando pubblico, saranno oggetto di approvazione mediante specifico atto redatto a cura del Responsabile del Servizio Commercio del Comune di Refrancore.
2. Le graduatorie, una per ciascun posteggio di cui al presente bando pubblico, all'esito della procedura ad evidenza pubblica, saranno oggetto di specifica pubblicazione sull'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Refrancore all'indirizzo indicato al precedente articolo 9.

ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), i dati forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Servizio di Polizia Locale del Comune di Refrancore, per le finalità di gestione della presente procedura ad evidenza pubblica e saranno trattati anche successivamente limitatamente ai soggetti risultati assegnatari di specifica concessione di posteggio per le finalità inerenti il commercio al dettaglio su area pubblica.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Qualora non conferiti, non sarà possibile procedere all’istruttoria della domanda.
3. L’interessato/a gode dei diritti di cui all’articolo 15 e ss. del richiamato Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo/la riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erranei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del responsabile del Servizio Commercio, responsabile del presente bando pubblico.

ART. 12 DISPOSIZIONI FINALI

1. Il Comune di Refrancore si riserva, in qualsiasi momento, di sospendere o revocare la presente procedura ad evidenza pubblica per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza per ciò nulla riconoscere in termini di ristoro o di posteggi alternativi.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alla vigente normativa statale, regionale e comunale in materia.
3. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando pubblico i seguenti allegati:
 - a) *Modulo domanda di partecipazione al bando pubblico per l’assegnazione decennale di n. 20 posteggi sul mercato settimanale (Allegato 1)*;
 - b) *Dichiarazione di altre persone indicate all’art. 85 D.Lgs. 159/2011 (Modello A)*;
 - c) *Dichiarazione del preposto sul possesso dei requisiti morali e professionali (Modello B)*.
4. Tutte le informazioni relative al presente avviso ed eventuali aggiornamenti saranno disponibili sul sito istituzionale del Comune di Refrancore all’indirizzo di cui al precedente articolo 9;
5. Ai fini della partecipazione alla presente selezione pubblica, non sono previsti specifici diritti di istruttoria da corrispondere, salvo l’assolvimento dell’imposta di bollo, ai sensi della vigente normativa, in sede di presentazione dell’istanza e di eventuale rilascio del titolo autorizzativo e della relativa concessione di posteggio.

Comune di Rossana (Cuneo)

PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA AI SENSI DELL'ART. 41BIS DELLA L.R. 56/1977 PER LA REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO PLURIFAMIGLIARE IN VIA GORLA, RICADENTE IN AREA CENTRO STORICO DEL P.R.G.C. - RICHIEDENTE CONDOMINIO FRANCA - PRESA D'ATTO ASSENZA OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N.60 DEL 05/10/2022

LA GIUNTA COMUNALE
(*omissis*)

DELIBERA

- Di richiamare la sopra esposta premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- DI PRENDERE ATTO che, a seguito di deposito e pubblicazione del Piano di Recupero, non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 40 della L.R. 56/1977;
- **DI APPROVARE in via definitiva, fatti salvi i diritti di terzi, il Piano di Recupero ad iniziativa privata del patrimonio edilizio esistente** in area di Centro Storico del vigente Piano Regolatore, in via Gorla, presentato dal **Condominio Franca** (amministratore BARBERO geom. Giorgia), come da progetto redatto dall'arch. Francesca SANTERO e geom. Giorgia BARBERO, secondo i disposti degli artt. 39 e 43 della Legge Regionale 56/1977, composto dai seguenti elaborati:

ST01 Stato attuale - Inquadramento territoriale
ST02 Stato attuale - Piante
ST03 Stato attuale - Prospetti
ST04 Stato attuale - Sezioni
ST05 Stato attuale - Calcolo volumi
SP01 Progetto - Inquadramento territoriale
SP02 Progetto - Piante
SP03 Progetto - Calcolo volumi
SP04 Verifica sup aeroilluminanti
SP05 Barriere architettoniche
SP06 Progetto - Prospetti
SP07 Progetto - Sezioni
SP08 ETC
SP09 Interventi su sedime Provinciale
SP10 Sdemanializzazione e aree cessione
SP12 Sottoservizi
SP13 Opere di urbanizzazione – rev02
SP14 Bozza di frazionamento
SP14b Bozza di frazionamento - permuta
CO01 Raffronto - Inquadramento territoriale
CO02 Raffronto - Piante

CO03 Raffronto - Sez. long.
Relazione illustrativa
Doc. fot.
Relazione geologica
Bozza di convenzione – rev02
Scheda riepilogativa
Relaz acustica
Istanza parere clp
Norme tecniche di attuazione
Relazione VAS
Relazione opere urbanizzazione
Computo opere urbanizzazione – rev01
Relazione finale

- DI STABILIRE che il predetto piano di recupero dovrà rispettare quanto prescritto dall'Organo Tecnico comunale in materia ambientale;
- DI DARE ATTO che:
 - la proposta di piano di recupero in questione è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS e l'Organo Tecnico comunale, sulla base dei pareri pervenuti, ha ritenuto, secondo quanto in premesse precisato, che la stessa non debba essere sottoposta alla valutazione ambientale di cui agli artt. 11 e segg. del D.Lgs. 152/2006;
 - gli elaborati di piano di recupero sono stati adeguati alle richieste e alle osservazioni evidenziate dall'Organo Tecnico Comunale in materia di VAS;
 - La dotazione di attrezzature a servizio dell'area residenziale dovuta all'incremento del carico insediativo in progetto, quantificata in mq. 145,81, è soddisfatta con la cessione di una superficie di mq 390,32 per la realizzazione di parcheggio e relativa strada di accesso; a questa si aggiunge la superficie di 155,80 mq ceduta a titolo di permuta con la superficie di proprietà comunale di mq 133,90, approvata con D.C.C. 22/2022;
 - L'ammontare complessivo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ammonta a € 7.904,90 e potrà essere scomputato totalmente a fronte dell'esecuzione di opere di urbanizzazione per un importo di € 67.940,57, come da computo metrico estimativo aggiornato;
 - Il predetto intervento non comporta costi per il Comune, trattandosi di Piano di Recupero di iniziativa privata.
- DI DEFINIRE altresì il presente Piano Urbanistico, non di dettaglio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR 380/2001 e s.m.i.;
- DI PRENDERE ATTO che:
 - il piano di recupero assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge.
 - Il piano di recupero è già pubblicato sul sito informatico del Comune e una copia della deliberazione della Giunta Comunale, completa degli elaborati costituenti il piano particolareggiato, sarà trasmessa per conoscenza alla Regione entro trenta giorni.
- DI INCARICARE il Responsabile del servizio tecnico, nonché responsabile del procedimento arch. Laura RIBERO, delle successive e necessarie incombenze previste dalla

L.R. 56/1977 all'art. 40 comma 3 (pubblicazione della delibera sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte, pubblicazione del piano sul sito del Comune, trasmissione entro 30 giorni della d.g.c. completa degli elaborati per conoscenza alla Regione);

- di autorizzare il Responsabile del Servizio tecnico alla sottoscrizione della convenzione per conto del Comune di Rossana, dando atto che in sede di stipula lo stesso o l'ufficiale rogante, potranno apportare le modifiche che riterranno opportune, purché non incidano sulla sua natura sostanziale e sulle clausole essenziali dell'atto;
- Di concedere al proponente, nell'ambito dell'attuazione degli interventi de quo, l'occupazione e l'uso del suolo pubblico, ora patrimonio disponibile, oggetto di sdemanializzazione, come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 22/06/2022, e di futura permuta, nelle more del perfezionamento dell'atto di permuta, senza corresponsione del relativo canone salvo possibilità di rivalsa in caso di inottemperanza degli obblighi convenzionali;
- DI DICHIARARE la presente deliberazione con successiva e separata votazione unanime e favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – c. 4 – del D. L.vo 18/08/2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to: DEGIOVANNI Giuliano

Il Segretario Comunale
F.to: PARA DR.SSA MONICA

Comune di Vercelli

DECRETO DI ESPROPRIO PER LE OPERE DI SISTEMAZIONE A CIELO APERTO DEL TORRENTE SESIETTA NEL CONCENTRICO

DECRETO N. 342 DEL 5 /10 / 2022

IL DIRETTORE DI SETTORE

PREMESSO che:

omissis

DECRETA

Art. 1

In favore del Comune di Vercelli, con sede in Vercelli, piazza Municipio 5 – C.F. 00355580028 –è disposto l'esproprio per opera di pubblica utilità relativo all'opera "Sistemazione a cielo aperto del torrente Sesietta nel concentrico" sulle seguenti proprietà e superfici:

1. Proprietà:

omissis

Catasto Terreni Comune di Vercelli

Foglio 20 Particella 902

Superficie mq 4

Superficie di esproprio mq 4

Indennità di esproprio €*omissis*

2. Proprietà:

omissis

Catasto Terreni Comune di Vercelli

Foglio 20 Particella 897

Superficie mq 98

Superficie di esproprio mq 98

Indennità di esproprio € 8.330,00

3. Proprietà:

omissis

Catasto Fabbricati Comune di Vercelli

Foglio 20 Particella 892

Superficie mq 370

Superficie di esproprio mq 370

Indennità di esproprio €*omissis*

4. Proprietà:

omissis

Catasto Fabbricati Comune di Vercelli

Foglio 20 Particella 893

Superficie mq 290

Superficie di esproprio mq 290

Indennità di esproprio €*omissis*

5. Proprietà:

omissis

Catasto Terreni Comune di Vercelli

Foglio 20 Particella 895

Superficie mq 260

Superficie di esproprio mq 260

Indennità di esproprio €*omissis*

6. Proprietà:

omissis

Catasto Terreni Comune di Vercelli

Foglio 20 Particella 896

Superficie mq 1

Superficie di esproprio mq 1

Indennità di esproprio €*omissis*

così come risultanti dalla seguente tabella riepilogativa

	Intestatari	Comune	Fg.	Mapp.	Sup. mq	Indennità €
1	<i>omissis</i>	Vercelli	20	902	4	<i>omissis</i>
2	<i>omissis</i>	Vercelli	20	897	98	<i>omissis</i>
3	<i>omissis</i>	Vercelli	20	892	370	<i>omissis</i>
4	<i>omissis</i>	Vercelli	20	893	290	<i>omissis</i>
5		Vercelli	20	895	260	<i>omissis</i>
6		Vercelli	20	896	1	<i>omissis</i>
TOTALE						12.904,42

Art.2

Il presente decreto dovrà essere notificato agli aventi causa nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato e trascritto presso l’Agenzia delle Entrate di Vercelli nonché pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Ai sensi dell’art.1 della Legge 21.11.1967, n. 1149, il presente Decreto di esproprio è esente dal pagamento dell’imposta di bollo.

Art. 3

L’opposizione di terzi al presente Decreto è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell’estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall’avvenuta conoscenza del medesimo o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica o dall’avvenuta conoscenza del medesimo.

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
SVILUPPO DEL TERRITORIO, VALORIZZAZIONE PATRIMONIALE E OPERE
PUBBLICHE
Arch. Liliana PATRIARCA**

Comune di Villadossola (Verbano Cusio Ossola)

Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso del 18/10/2021 per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale.

In data 07.10.22 è stata pubblicata all'albo pretorio comunale la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso del 18/10/2021 per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale.

Il Responsabile
Giordano Barbeta

REGIONE PIEMONTE BU42 20/10/2022

Comune di Volpiano (Torino)

AVVISO DI ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 27 AL PRGC.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 26/09/2022 è stato approvato il progetto preliminare della **Variante Parziale n. 27** al P.R.G.C. vigente, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

Volpiano, 07 ottobre 2022

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Arch. Gabriella CASTAGNONE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DLGS. 387/2003 - IMPIANTO IDROELETTRICO CON DERIVAZIONE D'ACQUA DAL RIO MARMAZZA IN COMUNE DI PIEVE VERGONTE (VB) - NUGO ROMANO SPA - CHIUSURA NEGATIVA

Il Dirigente (*omissis*) determina 1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000. 2. Di disporre la chiusura negativa del procedimento unico ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e di tutti i relativi sub-procedimenti, avviato con domanda datata 22/05/2007 (ns. prot. n. 30354 del 30/05/2007), relativamente a quanto in oggetto, provvedendo all'archiviazione dell'istanza medesima. 3. Di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta n. 2070 del 27/09/2022, formulata dal responsabile del procedimento, che diviene parte integrante e sostanziale del presente atto.

AVVERTE Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto nei seguenti termini: • al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi ai sensi dell'art. 140, lettera c), del R.D. 1775/1933 e s.m.i.; • ovvero, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ove si ravvisino vizi di legittimità ai sensi dell'art. 143, comma 1, lettera a), dello stesso R.D..

Il Dirigente
Testa Giuseppe

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 4088 - Domanda (Prot. n. 49890 del 16/09/2022) della Ditta Ricaldone Luigi per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Quargento.

Il sottoscritto Ing. Paolo Platania - Dirigente della Direzione Ambiente, Viabilità 1 e Trasporti;
OMISSIS

Premesso che:

- con domanda in data 16/09/2022 (Prot. n. 49890 del 16/09/2022), il Sig. Ricaldone Luigi (Cod. Fisc. "omissis") in qualità di Titolare dell'omonima impresa individuale (Part. IVA "omissis") ha richiesto l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima presunta di 16 l/s e media di 4,91 l/s, tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di m 100 dal piano campagna, da eseguirsi su un fondo di proprietà del Sig. Ricaldone Paolo, censito al N.C.T. del Comune di Quargento, al Foglio n. 7, Mappale n. 41, ad uso agricolo (irrigazione a pioggia e a goccia di ettari 14.69.46), effettuando il prelievo nel periodo dal 15 Aprile al 15 Settembre.

Considerato che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, risulta necessario dare notizia della domanda, affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni oppure presentare eventuale domanda in concorrenza.

Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza all'albo pretorio on-line del Comune interessato e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti;
- per la presente ordinanza è stata effettuata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;

ORDINA

1) di avviare il procedimento relativo alla domanda in oggetto a partire dal 16/09/2022 (presentazione istanza); tale procedimento dovrà concludersi entro dodici mesi dalla data suddetta, fatte salve le interruzioni e/o sospensioni previste dalla normativa vigente per gli adempimenti a carico dell'istante; si precisa che, in considerazione del numero delle istanze pervenute e vista la dotazione organica dell'Ente, la Provincia non può garantire a priori il rispetto dei tempi procedurali;

2) che la domanda suindicata, unitamente al progetto ed al presente atto, siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 20/10/2022, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

3) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Quargento;

4) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

5) che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Ditta richiedente e, per l'espressione dell'eventuale parere, unitamente a copia del progetto della derivazione:

- all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- alla Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- all'A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria;

- all'ATO 5 – Autorità d'Ambito Ottimale n. 5 – Astigiano Monferrato;
- all'Azienda Sanitaria Locale AL - Servizio Igiene Pubblica – Alessandria;
- al Comune di Quargnento;

6) che gli Enti suddetti vengano invitati a rendere il proprio parere - ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015 - entro la data della visita locale di istruttoria (che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse), fissata per il giorno 06/12/2022 alle ore 10,30 con ritrovo presso il luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione dovrà essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Eventuali richieste di documentazione integrativa potranno essere formulate una sola volta, sia entro la data della Conferenza dei Servizi con documento scritto, sia durante lo svolgimento della Conferenza stessa.

Entro tale data il Comune di Quargnento dovrà esprimere il proprio nulla osta, per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica delle opere in progetto.

Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda in oggetto, saranno accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza. Si avverte che nel caso di ammissione di ulteriori domande concorrenti, la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data;

7) che la documentazione relativa al progetto venga messa a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, al termine del periodo previsto per la presentazione di domande in concorrenza (40 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP).

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 (venti) giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Il Comune di Quargnento dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line; dovrà inoltre trasmettere le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della L. n. 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio e del Procedimento è il Dott. Marco Grassano.

La presente Ordinanza è custodita secondo i disposti del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

L'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.

Il Dirigente
Direzione Ambiente, Viabilità 1 e Trasporti
Ing. Paolo Platania

Provincia di Biella

Ordinanza di istruttoria per la pratica di concessione d'uso d'acqua pubblica sotterranea ad uso civile nel Comune di Lessona (BI). Ditta G.M.G. s.s. – Fasc. Prov. n° 486BI. DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R

Ordinanza n° 127 del 06/10/2022 del Dirigente dell'Area tutela e valorizzazione ambientale

SPECIFICATO che per il presente atto si identifica come Richiedente la ditta G.M.G. s.s. - C.F 092015460022, con sede legale in Via Malta n. 3 - 13900 BIELLA (BI).

VISTA la domanda presentata con nota datata 28.07.2022, registrata al protocollo prov. n° 19.552 del 14.09.2022, con cui il Richiedente ha chiesto il rilascio di una autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea e contestuale concessione ai sensi dell'art. 16 del Regolamento approvato con DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i. (in seguito Regolamento), per poter estrarre da 1 pozzo esistente 1,5 l/s massimi, portata media annua derivabile di 0,00793 l/s, pari a 250 metri cubi d'acqua pubblica ad uso "Civile" – presso la propria sede operativa sita in località Crosa del Comune di Lessona (BI), fg 3 mapp. 1.

VISTI il R.D 11-12-1933 n. 1.775 e s.m.i; le L.R.: n. 22/1996, 44/2000 e loro s.m.i.; il D. Lgs n° 152/2006 e s.m.i.; la D.C.R. 13-03-2007 n. 117-10731 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque e s.m.i.; la D.C.R. 34-11524 del 03-06-2009 di definizione della base dell'acquifero superficiale e s.m.i.; il D.M. 30/03/2015 che ha approvato le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale; la Direttiva 08/2016 dell'autorità di Bacino del Fiume Po per la valutazione del rischio ambientale delle derivazioni idriche in riferimento agli obiettivi di qualità definiti dal Piano di Gestione del Distretto idrografico del Fiume Po;

DATO ATTO che, sulla base degli atti istruttori preliminari, il prelievo richiesto non è da sottoporre a procedure di verifica o valutazione di impatto ambientale del prelievo, che è compatibile con la direttiva 08/2015 dell'autorità di Bacino del Fiume Po e che è conforme alla L.R. 22/1996 e s.m.i. per quanto riguarda il divieto di realizzare opere che mettano in comunicazione l'acquifero superficiale con gli acquiferi profondi;

DATO ATTO che con nota di protocollo provinciale n° 20.269 del 23.09.2022 è stata data la comunicazione di avvio del procedimento, i cui elementi principali sono riportati nel dispositivo del presente atto.

Considerato che Marco Pozzato, in qualità di Responsabile del procedimento, a seguito dell'istruttoria condotta da Dario Orfei, propone l'adozione di formale Ordinanza d'Istruttoria ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003. n°10/R e ss.mm.ii..

Il sottoscritto dott. Graziano STEVANIN,

in qualità di Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, vista e fatta propria la relazione che precede,

ORDINA

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n°10/R e ss.mm.ii. di rendere nota l'ammissione ad istruttoria della domanda presentata con nota datata 28.07.2022, registrata al protocollo prov. n° 19.552 del 14.09.2022, dalla ditta G.M.G. s.s. - C.F 092015460022, con sede legale in Via Malta n. 3 - 13900 BIELLA (BI), mediante:

- la pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione "Annunci Legali e Avvisi" e sul sito internet della Regione Piemonte;
- l'affissione della presente Ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere da **martedì 18 ottobre 2022** all'Albo Pretorio del Comune di Lessona interessato per territorio e la trasmissione della medesima al Concessionario;

1) di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 4, lettera c) del Regolamento che:

- o il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Servizio Rifiuti,

V.I.A., Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche, operante presso l'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Biella;

- o l'oggetto del procedimento è il rilascio di una autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea e contestuale concessione ai sensi dell'art. 16 del Regolamento per poter estrarre da 1 pozzo esistente 1,5 l/s massimi, portata media annua derivabile di 0,00793 l/s, pari a 250 metri cubi d'acqua pubblica ad uso "Civile" – presso la propria sede operativa sita in località Crosa del Comune di Lessona (BI), fg 3 mapp. 1;

2) la trasmissione della presente ordinanza al Richiedente e a: Comune di Lessona, Dipartimento Provinciale Arpa di Biella, Comando Militare Esercito Piemonte, Regione Piemonte settore A1906A - Polizia Mineraria, Cave e Miniere, per l'espressione dei pareri di cui all'art. 11 del Regolamento;

3) la convocazione della visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del Regolamento, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno **martedì 06 dicembre 2022** con ritrovo alle ore 10:00 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Lessona. Detta visita, a termini dell'art. 14 comma 1 del Regolamento ha valore di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

4) che, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, compresa l'Amministrazione Comunale per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, dovranno esprimere il proprio parere in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione;

5) che ai sensi dell'art 14 ter c.7 della L 241/90 e s.m.i. si consideri acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

6) che le domande concorrenti siano ammesse solo se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale e corredate della documentazione prevista ai sensi dell'art 12 del Regolamento;

7) che eventuali memorie scritte e osservazioni possano essere presentate all'Amministrazione Provinciale di Biella- Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, presso cui è anche consultabile copia della documentazione tecnica, o al Comune presso il quale viene affissa la presente entro e non oltre la data della visita locale di istruttoria;

8) al Servizio provinciale Rifiuti - V.I.A., Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche di provvedere con proprio personale alla visita locale di istruttoria;

9) che si renda noto che i funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di Legge.

Firmato in originale:

il dirigente/responsabile Graziano Stevanin

Regione Piemonte

Settore Tutela delle acque

Definizione dell'area di salvaguardia di un pozzo potabile denominato "Preparetto 1" (TO-P-05162), ubicato nel Comune di Castellamonte (TO) e gestito dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (S.M.A.T. S.p.A.). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R

Data di ricevimento dell'istanza: 29 settembre 2022

n. protocollo: 117488/A1604B

Classificazione: 13.150.40/15R2006/2-2022-A/A16000/22

n. assegnato alla pratica: 1006

Responsabile del procedimento:

Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Tutela delle Acque

Via Principe Amedeo n. 17 - Torino

Nominativo: Arch. Paolo Mancin

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Tutela delle Acque – Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig

tel. 011 432.4818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Tutela delle Acque – Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Settore Tutela delle acque

Definizione dell'area di salvaguardia di un pozzo potabile denominato "Cascina del Piano" (TO-P-06424), ubicato nel Comune di Mercenasco (TO) e gestito dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (S.M.A.T. S.p.A.). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R

Data di ricevimento dell'istanza: 3 ottobre 2022

n. protocollo: 118607/A1604B

Classificazione: 13.150.40/15R2006/2-2022-A/A16000/23

n. assegnato alla pratica: 1007

Responsabile del procedimento:

Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Tutela delle Acque

Via Principe Amedeo n. 17 - Torino

Nominativo: Arch. Paolo Mancin

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Tutela delle Acque – Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig

tel. 011 432.4818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Tutela delle Acque – Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Vercelli

Secondo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 20-5076 del 20 maggio 2022 – D.D. n. 2163/A1801B/2022 del 15 luglio 2022.

VCESTR04/2022 – Ditta F.lli SOGNO & FIGLI S.R.L.

Istanza di concessione demaniale Lotto 4-AIPOCM

Prelievo di materiale litoide dall' alveo del fiume Sesia in Comune di Ghislarengo (VC)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

TECNICO REGIONALE DI BIELLA E VERCELLI

Vista la richiesta della Ditta F.lli SOGNO & FIGLI S.R.L., pervenuta al nostro protocollo n. 40899/A1820C del 28/09/2022, intesa ad ottenere la concessione demaniale del Lotto 4-AIPOCM - prelievo di materiale litoide dall'alveo del fiume Sesia in Comune di Ghislarengo (VC);

visto il R.D. 25/07/1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

visti gli articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

visto l'art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14 gennaio 2002: "Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni";

vista la D.G.R. n. 20-5076 del 20 maggio 2022: "Legge regionale 15/2020, articolo 37. Approvazione del secondo programma di interventi di manutenzione, in attuazione della lettera b) del paragrafo "Procedure nel caso di intervento di estrazione ed asportazione da realizzarsi mediante rilascio di concessione" di cui all'allegato alla D.G.R. 4-2929 del 5 marzo 2021";

vista la L.R. 23/08: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

DISPONE

la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la presentazione, entro 15 giorni dalla pubblicazione, di eventuali osservazioni, oppure a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto dei lavori e della concessione.

Eventuali osservazioni dovranno pervenire, mediante invio o consegna, al Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli - Via Fratelli Ponti n. 24, Vercelli - presso il quale può essere consultata la suddetta richiesta e gli atti relativi, dal lunedì al venerdì, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 - entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Decorso il termine di cui sopra, senza che sia pervenuta alcuna osservazione, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore della Ditta F.lli SOGNO & FIGLI S.R.L.

Il Dirigente Responsabile del Settore
(Ing. Giorgetta LIARDO)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Regione Piemonte

Istanze di contributo per l'anno 2022 presentate ai sensi della legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" in riscontro ad avviso pubblico Sostegno a favore delle biblioteche di Ente Locale per l'incremento del patrimonio bibliografico. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 14/2014, artt. 15 e 16).

Periodo di presentazione delle istanze: dal 29 luglio al 23 settembre 2022.

Responsabile del procedimento: Gabriella Serratrice – Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Ufficio per la visione degli atti e per informazioni sul procedimento:

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

Via Bertola, 34 – Torino

Referente per informazioni

Paola Ganio Vecchiolino – tel. 011.4325175 – paola.ganiovecchiolino@regione.piemonte.it

Termine ultimo di conclusione del procedimento: 22 dicembre 2022 (90 giorni dal termine di presentazione delle istanze - ai sensi dell'allegato E alla D.G.R. 46-4520 del 29.12.2016).

La durata massima di 90 giorni va maggiorata di 15 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale. La richiesta di documentazione integrativa o di specificazioni utili alla corretta valutazione delle istanze ha carattere eccezionale e viene inoltrata dal Settore procedente al soggetto richiedente interessato.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Dirigente del Settore, Gabriella Serratrice, mediante assunzione di determinazione dirigenziale o in sua assenza il Direttore pro tempore della Direzione Cultura e Commercio.

Trattamento dei dati: il trattamento dei dati personali contenuti nella richiesta è finalizzato al procedimento per l'assegnazione del contributo e avviene nel rispetto del "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, siglato GDPR)", come indicato al punto 17 dell'Avviso pubblico di finanziamento approvato con determinazione n. 163 del 21/07/2021.

Potere sostitutivo: nel caso di inerzia di questo Settore nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali sopra indicati, è facoltà dei soggetti interessati richiedere in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore pro tempore della Direzione Cultura e Commercio – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

Il responsabile del procedimento
Gabriella Serratrice

Regione Piemonte

Istanze di contributo per l'anno 2022 presentate ai sensi della legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" in riscontro ad avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo a sostegno di interventi di Conservazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliografico e delle stampe di interesse culturale da parte di enti privati. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 14/2014, artt. 15 e 16).

Periodo di presentazione delle istanze: dal 29 luglio al 23 settembre 2022.

Responsabile del procedimento: Gabriella Serratrice – Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Ufficio per la visione degli atti e per informazioni sul procedimento:

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

Via Bertola, 34 – Torino

Referente per informazioni

Maria Prano – tel. 011.4323599 - maria.prano@regione.piemonte.it

Termine ultimo di conclusione del procedimento: 22dicembre 2022 (90 giorni dal termine di presentazione delle istanze - ai sensi dell'allegato E alla D.G.R. 46-4520 del 29.12.2016).

La durata massima di 90 giorni va maggiorata di 15 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale. La richiesta di documentazione integrativa o di specificazioni utili alla corretta valutazione delle istanze ha carattere eccezionale e viene inoltrata dal Settore procedente al soggetto richiedente interessato.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Dirigente del Settore, Gabriella Serratrice, mediante assunzione di determinazione dirigenziale o in sua assenza il Direttore pro tempore della Direzione Cultura e Commercio.

Trattamento dei dati: il trattamento dei dati personali contenuti nella richiesta è finalizzato al procedimento per l'assegnazione del contributo e avviene nel rispetto del "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, siglato GDPR)", come indicato al punto 17 dell'Avviso pubblico di finanziamento approvato con determinazione n. 163 del 21/07/2021.

Potere sostitutivo: nel caso di inerzia di questo Settore nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali sopra indicati, è facoltà dei soggetti interessati richiedere in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore pro tempore della Direzione Cultura e Commercio – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

Il responsabile del procedimento
Gabriella Serratrice

Regione Piemonte

Istanze di contributo per l'anno 2022 presentate ai sensi della legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" in riscontro ad avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo a sostegno di attività di Valorizzazione e promozione dei beni archivistici e bibliografici di interesse culturale da parte di enti privati e pubblici. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 14/2014, artt. 15 e 16).

Periodo di presentazione delle istanze: dal 29 luglio al 23 settembre 2022.

Responsabile del procedimento: Gabriella Serratrice – Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Ufficio per la visione degli atti e per informazioni sul procedimento:

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

Via Bertola, 34 – Torino

Referenti per informazioni

Maria Prano – tel. 011.4323599 - maria.prano@regione.piemonte.it

Elena Timossi - tel. 011.432.5447 - elena.timossi@regione.piemonte.it

Termine ultimo di conclusione del procedimento: 22dicembre 2022 (90 giorni dal termine di presentazione delle istanze - ai sensi dell'allegato E alla D.G.R. 46-4520 del 29.12.2016).

La durata massima di 90 giorni va maggiorata di 15 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

La richiesta di documentazione integrativa o di specificazioni utili alla corretta valutazione delle istanze ha carattere eccezionale e viene inoltrata dal Settore procedente al soggetto richiedente interessato.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Dirigente del Settore, Gabriella Serratrice, mediante assunzione di determinazione dirigenziale o in sua assenza il Direttore pro tempore della Direzione Cultura e Commercio.

Trattamento dei dati: il trattamento dei dati personali contenuti nella richiesta è finalizzato al procedimento per l'assegnazione del contributo e avviene nel rispetto del "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

(Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, siglato GDPR)", come indicato al punto 17 dell'Avviso pubblico di finanziamento approvato con determinazione n. 163 del 21/07/2021.

Potere sostitutivo: nel caso di inerzia di questo Settore nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali sopra indicati, è facoltà dei soggetti interessati richiedere in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore pro tempore della Direzione Cultura e Commercio – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

Il responsabile del procedimento
Gabriella Serratrice

Regione Piemonte

Istanze di contributo per l'anno 2022 presentate ai sensi della legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" in riscontro ad avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo a sostegno di interventi di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale da parte di enti privati. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 14/2014, artt. 15 e 16).

Periodo di presentazione delle istanze: dal 29 luglio al 23 settembre 2022.

Responsabile del procedimento: Gabriella Serratrice – Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Ufficio per la visione degli atti e per informazioni sul procedimento:

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

Via Bertola, 34 – Torino

Referente per informazioni

Elena Timossi – tel. 011.4325447 – elena.timossi@regione.piemonte.it

Termine ultimo di conclusione del procedimento: 22dicembre 2022 (90 giorni dal termine di presentazione delle istanze - ai sensi dell'allegato E alla D.G.R. n. 46-4520 del 29.12.2016).

La durata massima di 90 giorni va maggiorata di 15 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale. La richiesta di documentazione integrativa o di specificazioni utili alla corretta valutazione delle istanze ha carattere eccezionale e viene inoltrata dal Settore procedente al soggetto richiedente interessato.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Dirigente del Settore, Gabriella Serratrice, mediante assunzione di determinazione dirigenziale o in sua assenza il Direttore pro tempore della Direzione Cultura e Commercio.

Trattamento dei dati: il trattamento dei dati personali contenuti nella richiesta è finalizzato al procedimento per l'assegnazione del contributo e avviene nel rispetto del "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, siglato GDPR)", come indicato al punto 17 dell'Avviso pubblico di finanziamento approvato con determinazione n. 163 del 21/07/2021.

Potere sostitutivo: nel caso di inerzia di questo Settore nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali sopra indicati, è facoltà dei soggetti interessati richiedere in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore pro tempore della Direzione Cultura e Commercio – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

Il responsabile del procedimento
Gabriella Serratrice

Regione Piemonte

Istanze di contributo per l'anno 2022 presentate ai sensi della legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" in riscontro ad avviso pubblico di finanziamento " Voucher fiere – Salone Internazionale del libro di Torino e altre fiere dell'editoria libraria per l'anno 2022 per la presentazione di domanda di contributo da parte di imprese editoriali. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 14/2014, artt. 15 e 16).

Periodo di presentazione delle istanze: dal 29 luglio al 16 settembre 2022.

Responsabile del procedimento: Gabriella Serratrice – Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Ufficio per la visione degli atti e per informazioni sul procedimento:

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

Via Bertola, 34 – Torino

Referenti per informazioni

Maria Paola Gatti – tel. 011.4323597 – paola.gatti@regione.piemonte.it

Chiara Nutolo - tel. 011.4320722 – chiara.nutolo @regione.piemonte.it

Termine ultimo di conclusione del procedimento: 15 dicembre 2022 (90 giorni dal termine di presentazione delle istanze - ai sensi dell'allegato E alla D.G.R. 46-4520 del 29.12.2016).

La durata massima di 90 giorni va maggiorata di 15 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

La richiesta di documentazione integrativa o di specificazioni utili alla corretta valutazione delle istanze ha carattere eccezionale e viene inoltrata dal Settore procedente al soggetto richiedente interessato.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Dirigente del Settore, Gabriella Serratrice, mediante assunzione di determinazione dirigenziale o in sua assenza il Direttore pro tempore della Direzione Cultura e Commercio.

Trattamento dei dati: il trattamento dei dati personali contenuti nella richiesta è finalizzato al procedimento per l'assegnazione del contributo e avviene nel rispetto del "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, siglato GDPR)", come indicato al punto 17 dell'Avviso pubblico di finanziamento approvato con determinazione n. 163 del 21/07/2021.

Potere sostitutivo: nel caso di inerzia di questo Settore nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali sopra indicati, è facoltà dei soggetti interessati richiedere in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore pro tempore della Direzione Cultura e Commercio – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

Il responsabile del procedimento
Gabriella Serratrice

Regione Piemonte

Istanze di contributo per l'anno 2022 presentate ai sensi della legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" in riscontro ad avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo a parte di enti privati e pubblici a sostegno di attività di promozione del Libro e della Lettura dei premi e dei concorsi letterari per l'anno 2022. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 14/2014, artt. 15 e 16).

Periodo di presentazione delle istanze: dal 29 luglio al 23 settembre 2022.

Responsabile del procedimento: Gabriella Serratrice – Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Ufficio per la visione degli atti e per informazioni sul procedimento:

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

Via Bertola, 34 – Torino

Referenti per informazioni

Maria Paola Gatti – tel. 011.4323597 – paola.gatti@regione.piemonte.it

Gesue Sanzone - tel. 011.432.5676 - gesue.sanzone@regione.piemonte.it

Termine ultimo di conclusione del procedimento: 22 dicembre 2022 (90 giorni dal termine di presentazione delle istanze - ai sensi dell'allegato E alla D.G.R. 46-4520 del 29.12.2016).

La durata massima di 90 giorni va maggiorata di 15 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

La richiesta di documentazione integrativa o di specificazioni utili alla corretta valutazione delle istanze ha carattere eccezionale e viene inoltrata dal Settore procedente al soggetto richiedente interessato.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Dirigente del Settore, Gabriella Serratrice, mediante assunzione di determinazione dirigenziale o in sua assenza il Direttore pro tempore della Direzione Cultura e Commercio.

Trattamento dei dati: il trattamento dei dati personali contenuti nella richiesta è finalizzato al procedimento per l'assegnazione del contributo e avviene nel rispetto del "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

(Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, siglato GDPR)", come indicato al punto 17 dell'Avviso pubblico di finanziamento approvato con determinazione n. 163 del 21/07/2021.

Potere sostitutivo: nel caso di inerzia di questo Settore nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali sopra indicati, è facoltà dei soggetti interessati richiedere in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore pro tempore della Direzione Cultura e Commercio – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

Il responsabile del procedimento
Gabriella Serratrice

Regione Piemonte

Istanze di contributo per l'anno 2022 presentate ai sensi della legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" in riscontro ad avviso pubblico di finanziamento "PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE EDITORIALI E DELLE LIBRERIE DEL PIEMONTE PER L'ANNO 2022 per la presentazione di domanda di contributo da parte di imprese editoriali e librerie. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 14/2014, artt. 15 e 16)

Periodo di presentazione delle istanze: dal 29 luglio al 23 settembre 2022.

Responsabile del procedimento: Gabriella Serratrice – Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Ufficio per la visione degli atti e per informazioni sul procedimento:

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

Via Bertola, 34 – Torino

Referenti per informazioni

Maria Paola Gatti – tel. 011.4323597 – paola.gatti@regione.piemonte.it

Chiara Nutolo - tel. 011.4320722 – chiara.nutolo@regione.piemonte.it

Termine ultimo di conclusione del procedimento: 22 dicembre 2022 (90 giorni dal termine di presentazione delle istanze - ai sensi dell'allegato E alla D.G.R. 46-4520 del 29.12.2016).

La durata massima di 90 giorni va maggiorata di 15 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

La richiesta di documentazione integrativa o di specificazioni utili alla corretta valutazione delle istanze ha carattere eccezionale e viene inoltrata dal Settore procedente al soggetto richiedente interessato.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Dirigente del Settore, Gabriella Serratrice, mediante assunzione di determinazione dirigenziale o in sua assenza il Direttore pro tempore della Direzione Cultura e Commercio.

Trattamento dei dati: il trattamento dei dati personali contenuti nella richiesta è finalizzato al procedimento per l'assegnazione del contributo e avviene nel rispetto del "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

(Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, siglato GDPR)", come indicato al punto 17 dell'Avviso pubblico di finanziamento approvato con determinazione n. 163 del 21/07/2021.

Potere sostitutivo: nel caso di inerzia di questo Settore nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali sopra indicati, è facoltà dei soggetti interessati richiedere in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore pro tempore della Direzione Cultura e Commercio – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

Il responsabile del procedimento
Gabriella Serratrice

Regione Piemonte

Settore Tutela delle acque

Definizione dell'area di salvaguardia di un pozzo potabile denominato "Calea" (TO-P-06451), ubicato nel Comune di Lessolo (TO) e gestito dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (S.M.A.T. S.p.A.). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R

Data di ricevimento dell'istanza: 10 ottobre 2022

n. protocollo: 122139/A1604B

Classificazione: 13.150.40/15R2006/2-2022-A/A16000/24

n. assegnato alla pratica: 1008

Responsabile del procedimento:

Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Tutela delle Acque

Via Principe Amedeo n. 17 - Torino

Nominativo: Arch. Paolo Mancin

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Tutela delle Acque – Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig

tel. 011 432.4818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Tutela delle Acque – Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione **Piemonte**.

Regione Piemonte

Settore Polizia mineraria, cave e miniere

R.D. 1443/1927. Istanza di estensione di area del Permesso di ricerca minerario denominato “Punta Corna” per cobalto, argento e associati situato nel territorio dei comuni di Usseglio, Balme e Lemie (TO). Strategic Minerals Italia S.r.l.

Il Responsabile del Settore

regionale Polizia mineraria, cave e miniere rende noto che la Società Strategic Minerals Italia S.r.l. con sede legale in Torino (TO), Corso Re Umberto I n. 7, C.A.P. 10121, in persona del rappresentante legale, ha chiesto – con istanza presentata il 22 giugno 2021, prot.n. 7087/A1906A, ai sensi dell’art. 4 del R.D. 1443/1927 – l’ampliamento dell’area del permesso di ricerca per minerali di cobalto, argento e associati, denominato “PUNTA CORNA”. La nuova area del permesso è pari a 2184,15 ettari e interessa il territorio dei Comuni di Usseglio, Lemie e Balme nella Città Metropolitana di Torino.

La domanda di ampliamento di area è stata presentata nell’ambito della procedura di VIA di competenza statale sul progetto : *“Rinnovo del permesso di ricerca mineraria "Punta Corna" per cobalto, argento e minerali associati, programma lavori 2021-2023”* conclusa con giudizio positivo con Decreto Direttoriale del Ministero della Transizione Energetica n. 232 del 16 settembre 2022.

La domanda –con allegato il piano topografico di delimitazione- sarà pubblicata all’ Albo Pretorio on-line dei Comuni interessati per territorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal **20 ottobre 2022**.

Le eventuali osservazioni o opposizioni possono essere presentate alle Segreterie dei Comuni sopra indicati oppure al Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere entro e non oltre il periodo di pubblicazione dell’istanza.

Il Responsabile del Settore

Dott. Edoardo GUERRINI

Referenti:

ing. Michelangelo Gilli
tel. 011 4322507

dott.ssa Federica Torazza
Tel. 011 4323312

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Roma
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ in Comune di BELLINZAGO NOVARESE (NO) - ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE n. 172/2022 DOI.T.TO.U.E. del 06.10.2022, inerente i lavori di "Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 metri (linee Domodossola) in ambito DTP di Torino - Adeguamento del P.M. di Cameri".

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
VICE DIREZIONE GENERALE NETWORK MANAGEMENT
INFRASTRUTTURE
DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Torino
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI
ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 del D.P.R. 08.06.2001, n.327 e s.m.i., sulle espropriazioni per pubblica utilità, si fa noto a chi può averne interesse che il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di TORINO, della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con propria ordinanza n. **Errore. Il collegamento non è valido.** del **06 OTT. 2022**, ha ordinato, a favore delle Ditte proprietarie sottoelencate, il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato – Sezione di **Errore. Il collegamento non è valido.**, della somma a fianco di ognuna segnata, a titolo di indennità complessiva di espropriazione e occupazione temporanea comprensiva degli interessi maturati degli immobili in espropriazione, posti nel territorio del Comune di **Errore. Il collegamento non è valido.** ed occorsi per l'esecuzione dei lavori connessi all'“**Errore. Il collegamento non è valido.**” della linea **Errore. Il collegamento non è valido.**, lavoro approvato dal **Errore. Il collegamento non è valido.**, con Deliberazione N° **Errore. Il collegamento non è valido.** in data **Errore. Il collegamento non è valido.**, implicante dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n.327/2001, prorogata con Deliberazione N° **Errore. Il collegamento non è valido.** in data **Errore. Il collegamento non è valido.**, fino al **Errore. Il collegamento non è valido.**.

ELENCO

1. – BONSIGNORI Laura - propr. 1/2 (c.f. BNS LRA 85M54 B300F) nata a BUSTO ARSIZIO (VA) il 14/08/1985.

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di BELLINZAGO NOVARESE al foglio 41, mappale n. 428 (ex 264), intestato alla Ditta: BONSIGNORI Fabio Guido Luigi - propr. 1/2 (c.f. BNS FGD 79E28 D869X) nato a GALLARATE (VA) il 25/05/1979;

BONSIGNORI Laura - propr. 1/2 (c.f. BNS LRA 85M54 B300F) nata a BUSTO ARSIZIO (VA) il 14/08/1985. Quota parte dell'Indennità Totale da corrispondere di **€ 180,00**(Euro centoottanta/00).

2. – ARDIZIO Ines - propr. (c.f. RDZ NSI 23H45 A752G) nata a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 05/06/1923.

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di BELLINZAGO NOVARESE al foglio 41, mappale n. 459 (ex 278), intestato alla Ditta medesima. Indennità Totale da depositare **€ 110,00**(Euro centodieci/00).

3. – BAGNATI Olivia - propr. 20/180 (c.f. BGN LVO 73R56 F952P) nata a NOVARA (NO) il 16/10/1973;

BERNARDONI Maria - propr. 9/180 (c.f. BRN MRA 48P58 D548K) nata a FERRARA (FE) il 18/09/1948;

BERNARDONI Vittorio - propr. 9/180 (c.f. BRN VTR 49M05 D548V) nato a FERRARA (FE) il 05/08/1949;

BOVIO Maria Luigia - propr. 30/180 (c.f. BVO MLG 32M68 A752D) nata a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 28/08/1932;

FORZANO Adolfo - propr. 18/180 (c.f. FRZ DLF 43E21 Z345H) nato a SOMALIA (EE) il 21/05/1943;

PICCIONI Lucia - propr. 9/180 (c.f. PCC LCU 51T48 L310N) nata a TUSCANIA (VT) il 08/12/1951;

PICCIONI Renata - propr. 9/180 (c.f. PCC RNT 19R53 B688I) nata a CAPRANICA (VT) il 13/10/1919;

TOMBA Carlo - propr. 18/180 (c.f. TMB CRL 41B08 D548L) nato a FERRARA (FE) il 08/02/1941;

VISENTINI Maria Elena - propr. 9/180 (c.f. VSN MLN 37A68 C980T) nata a COPPARO (FE) il 28/01/1937;

VISENTINI Mauro - propr. 9/180 (c.f. VSN MRA 44R11 B157J) nato a BRESCIA (BS) il 11/10/1944.

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di BELLINZAGO NOVARESE al foglio 41, mappale n. 436 (ex 267), intestato alla Ditta:

BAGNATI Olivia - propr. 20/180 (c.f. BGN LVO 73R56 F952P) nata a NOVARA (NO) il 16/10/1973;

BERNARDONI Maria - propr. 9/180 (c.f. BRN MRA 48P58 D548K) nata a FERRARA (FE) il 18/09/1948;

BERNARDONI Vittorio - propr. 9/180 (c.f. BRN VTR 49M05 D548V) nato a FERRARA (FE) il 05/08/1949;

BOTTINI Jacopo Elia - propr. 20/180 (c.f. BTT JPL 89L10 A429S) nato a ARONA (NO) il 10/07/1989;

BOTTINI Micol - propr. 20/180 (c.f. BTT MCL 93H46 B019P) nata a BORGOMANERO (NO) il 06/06/1993;

BOVIO Maria Luigia - propr. 30/180 (c.f. BVO MLG 32M68 A752D) nata a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 28/08/1932;

FORZANO Adolfo - propr. 18/180 (c.f. FRZ DLF 43E21 Z345H) nato a SOMALIA (EE) il 21/05/1943;

PICCIONI Lucia - propr. 9/180 (c.f. PCC LCU 51T48 L310N) nata a TUSCANIA (VT) il 08/12/1951;

PICCIONI Renata - propr. 9/180 (c.f. PCC RNT 19R53 B688I) nata a CAPRANICA (VT) il 13/10/1919;

TOMBA Carlo - propr. 18/180 (c.f. TMB CRL 41B08 D548L) nato a FERRARA (FE) il 08/02/1941;

VISENTINI Maria Elena - propr. 9/180 (c.f. VSN MLN 37A68 C980T) nata a COPPARO (FE) il 28/01/1937;

VISENTINI Mauro - propr. 9/180 (c.f. VSN MRA 44R11 B157J) nato a BRESCIA (BS) il 11/10/1944.

Quota parte dell'Indennità Totale da corrispondere € **70,00**(Euro settanta/00).

4. – FRATTINI Luigi - propr. 45/270 (c.f. FRT LGU 52H19 A752P) nato a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 19/06/1952;

FRATTINI Maria Teresa - propr. 45/270 (c.f. FRT MTR 53M65 A752L) nata a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 25/08/1953;

VANDONI Carla Maria - propr. 30/270 (c.f. VND CLM 62M69 L219S) nata a TORINO (TO) il 29/08/1962;

VANDONI Giovanni - propr. 30/270 (c.f. VND GNN 63M22 L219U) nato a TORINO (TO) il 22/08/1963;

VANDONI Maria Alessandra - propr. 30/270 (c.f. VND MLS 68E43 L219P) nata a TORINO (TO) il 03/05/1968.

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di BELLINZAGO NOVARESE al foglio 41, mappale n. 411 (ex 286), intestato alla Ditta:
BIANCHI Michele - propr. 36/270 (c.f. BNC MHL 76C04 B300A) nato a BUSTO ARSIZIO (VA) il 04/03/1976;

FRATTINI Luigi - propr. 45/270 (c.f. FRT LGU 52H19 A752P) nato a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 19/06/1952;

FRATTINI Maria Teresa - propr. 45/270 (c.f. FRT MTR 53M65 A752L) nata a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 25/08/1953;

VANDONI Anna Maria - propr. 54/270 (c.f. VND NMR 37E65 A752R) nata a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 25/05/1937;

VANDONI Carla Maria - propr. 30/270 (c.f. VND CLM 62M69 L219S) nata a TORINO (TO) il 29/08/1962;

VANDONI Giovanni - propr. 30/270 (c.f. VND GNN 63M22 L219U) nato a TORINO (TO) il 22/08/1963;

VANDONI Maria Alessandra - propr. 30/270 (c.f. VND MLS 68E43 L219P) nata a TORINO (TO) il 03/05/1968.

Quota parte dell'Indennità Totale da corrispondere € 60,00(Euro sessanta/00)

5. – BOVIO Fausto - propr. 1/3 (c.f. BVO FST 60P24 A752U) nato a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 24/09/1960;

BOVIO Paolo - propr. 1/3 (c.f. BVO PLA 62M08 A752C) nato a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 08/08/1962.

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di BELLINZAGO NOVARESE al foglio 41, mappale n. 423 (ex 262), intestato alla Ditta:

BOVIO Fausto - propr. 1/3 (c.f. BVO FST 60P24 A752U) nato a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 24/09/1960;

BOVIO Luca - propr. 1/3 (c.f. BVO LCU 67C02 A752X) nato a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 02/03/1967;

BOVIO Paolo - propr. 1/3 (c.f. BVO PLA 62M08 A752C) nato a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 08/08/1962.

Quota parte dell'Indennità Totale da corrispondere € 300,00(Euro trecento/00).

6. – BRUSATI Anna Maria - propr. 6/36 (c.f. BRS NMR 56P70 F952N) nata a NOVARA (NO) il 30/09/1956;

FIORAVANTI Anna Maria - propr. 3/36 (c.f. FRV NMR 51R46 A393W) nata a ARGENTA (FE) il 06/10/1951;

PRANDI Daniela - propr. 1/4 (c.f. PRN DNL 75B41 F952G) nata a NOVARA (NO) il 01/02/1975;

PRANDI Giovanni - propr. 6/36 (c.f. PRN GNN 34L19 A752N) nato a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 09/07/1934;

PRANDI Giuseppe - propr. 5/18 (c.f. PRN GPP 41B03 A752E) nato a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 03/02/1941.

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di BELLINZAGO NOVARESE al foglio 41, mappale n. 465 (ex 281), intestato alla Ditta medesima.

Indennità Totale da depositare € 110,00(Euro centodieci/00)

7. – GAVINELLI Alma - compr.;

GAVINELLI Luigi - compr..

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di BELLINZAGO NOVARESE al foglio 58, mappale n. 240 (ex 63), intestato alla Ditta medesima.

Indennità Totale da depositare € 240,00(Euro duecentoquaranta/00).

8. – MIGLIO Margherita - propr..

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di BELLINZAGO NOVARESE al foglio 58, mappale n. 242 (ex 64), intestato alla Ditta medesima.

Indennità Totale da depositare € **260,00**(Euro duecentosessanta/00)

9. – MONTIPO' TRADING s.r.l. - propr. (c.f. 01239480039).

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di BELLINZAGO NOVARESE al foglio 58, mappale n. 239 e 236 (ex 62 e 61), intestato alla Ditta medesima.

Indennità Totale da depositare € **490,00**(Euro quattrocentonovanta/00).

10. – VECCHIO Giacomo - propr..

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di BELLINZAGO NOVARESE al foglio 41, mappale n. 463 (ex 280), intestato alla Ditta medesima.

Indennità Totale da depositare € **125,00**(Euro centoventicinque/00)

11. – VECCHIO Giuseppe - propr..

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di BELLINZAGO NOVARESE al foglio 58, mappale n. 232, foglio 41 n.461 (ex 59, foglio 41 n. 279), intestato alla Ditta medesima.

Indennità Totale da depositare € **300,00**(Euro trecento/00).

Chiunque possa vantare diritti su tali indennità può presentare presso la:

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

VICE DIREZIONE GENERALE NETWORK MANAGEMENT INFRASTRUTTURE

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE

Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Torino

UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

Via Paolo SACCHI, n. 3 - 10125 TORINO

entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, le proprie opposizioni sia contro il pagamento che sull'ammontare dell'indennità medesima.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI
TORINO

DIRIGENTE DELL'UFF. TERR. PER LE ESPROPRIAZIONI

Errore. Il collegamento non è valido.

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
VICE DIREZIONE GENERALE NETWORK MANAGEMENT
INFRASTRUTTURE
DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE
Direzione Operativa Infrastrutture
Territoriale Torino
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI
ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 del D.P.R. 08.06.2001, n.327 e s.m.i., sulle espropriazioni per pubblica utilità, si fa noto a chi può averne interesse che il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di TORINO, della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con propria ordinanza **n. 172/2022 DOI.T.TO.U.E.** del **06 OTT. 2022** , ha ordinato, a favore delle Ditte proprietarie sottoelencate, il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - Sezione di TORINO, della somma a fianco di ognuna segnata, a titolo di indennità complessiva di espropriazione e occupazione temporanea comprensiva degli interessi maturati degli immobili in espropriazione, posti nel territorio del Comune di BELLINZAGO NOVARESE ed occorsi per l'esecuzione

dei lavori connessi all' "Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 metri (linee Domodossola) in ambito DTP di Torino - Adeguamento del P.M. di Cameri" della linea ALESSANDRIA - ARONA, lavoro approvato dal Referente di Progetto della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Produzione - Direzione Territoriale Produzione di Torino, con Deliberazione N° 2/2016 in data 18/05/2016, implicante dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n.327/2001, prorogata con Deliberazione N° 01/2021 in data 14/05/2021, fino al 17/05/2023.

ELENCO

1. - BONSIGNORI Laura - propr. 1/2 (c.f. BNS LRA 85M54 B300F) nata a BUSTO ARSIZIO (VA) il 14/08/1985.

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di BELLINZAGO NOVARESE al foglio 41, mappale n. 428 (ex 264), intestato alla Ditta: BONSIGNORI Fabio Guido Luigi - propr. 1/2 (c.f. BNS FGD 79E28 D869X) nato a GALLARATE (VA) il 25/05/1979;

BONSIGNORI Laura - propr. 1/2 (c.f. BNS LRA 85M54 B300F) nata a BUSTO ARSIZIO (VA) il 14/08/1985.
Quota parte dell'Indennità Totale da corrispondere

di € 180,00 (Euro centoottanta/00).

2. - ARDIZIO Ines - propr. (c.f. RDZ NSI 23H45 A752G) nata a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 05/06/1923.

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di BELLINZAGO NOVARESE al foglio 41, mappale n. 459 (ex 278), intestato alla Ditta medesima.

Indennità Totale da depositare € 110,00 (Euro centodieci/00).

3. - BAGNATI Olivia - propr. 20/180 (c.f. BGN LVO 73R56 F952P) nata a NOVARA (NO) il 16/10/1973;

BERNARDONI Maria - propr. 9/180 (c.f. BRN MRA 48P58 D548K) nata a FERRARA (FE) il 18/09/1948;

BERNARDONI Vittorio - propr. 9/180 (c.f. BRN VTR 49M05 D548V) nato a FERRARA (FE) il 05/08/1949;

BOVIO Maria Luigia - propr. 30/180 (c.f. BVO MLG 32M68 A752D) nata a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 28/08/1932;

FORZANO Adolfo - propr. 18/180 (c.f. FRZ DLF 43E21 Z345H) nato a SOMALIA (EE) il 21/05/1943;

PICCIONI Lucia - propr. 9/180 (c.f. PCC LCU 51T48 L310N) nata a TUSCANIA (VT) il 08/12/1951;

PICCIONI Renata - propr. 9/180 (c.f. PCC RNT 19R53 B688I) nata a CAPRANICA (VT) il 13/10/1919;

TOMBA Carlo - propr. 18/180 (c.f. TMB CRL 41B08 D548L) nato a FERRARA (FE) il 08/02/1941;

VISENTINI Maria Elena - propr. 9/180 (c.f. VSN MLN 37A68 C980T) nata a COPPARO (FE) il 28/01/1937;

VISENTINI Mauro - propr. 9/180 (c.f. VSN MRA 44R11 B157J) nato a BRESCIA (BS) il 11/10/1944.

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di BELLINZAGO NOVARESE al foglio 41, mappale n. 436 (ex 267), intestato alla Ditta:

BAGNATI Olivia - propr. 20/180 (c.f. BGN LVO 73R56 F952P) nata a NOVARA (NO) il 16/10/1973;

BERNARDONI Maria - propr. 9/180 (c.f. BRN MRA 48P58 D548K) nata a FERRARA (FE) il 18/09/1948;

BERNARDONI Vittorio - propr. 9/180 (c.f. BRN VTR 49M05 D548V) nato a FERRARA (FE) il 05/08/1949;

BOTTINI Jacopo Elia - propr. 20/180 (c.f. BTT JPL 89L10 A429S) nato a ARONA (NO) il 10/07/1989;

BOTTINI Micol - propr. 20/180 (c.f. BTT MCL 93H46 B019P) nata a BORGOMANERO (NO) il 06/06/1993;

BOVIO Maria Luigia - propr. 30/180 (c.f. BVO MLG 32M68 A752D) nata a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 28/08/1932;

FORZANO Adolfo - propr. 18/180 (c.f. FRZ DLF 43E21 Z345H) nato a SOMALIA (EE) il 21/05/1943;

PICCIONI Lucia - propr. 9/180 (c.f. PCC LCU 51T48 L310N) nata a TUSCANIA (VT) il 08/12/1951;

PICCIONI Renata - propr. 9/180 (c.f. PCC RNT 19R53 B688I) nata a CAPRANICA (VT) il 13/10/1919;

TOMBA Carlo - propr. 18/180 (c.f. TMB CRL 41B08 D548L) nato a FERRARA (FE) il 08/02/1941;

VISENTINI Maria Elena - propr. 9/180 (c.f. VSN MLN 37A68 C980T) nata a COPPARO (FE) il 28/01/1937;

VISENTINI Mauro - propr. 9/180 (c.f. VSN MRA 44R11 B157J) nato a BRESCIA (BS) il 11/10/1944.

Quota parte dell'Indennità Totale da corrispondere
€ 70,00 (Euro settanta/00).

4. - FRATTINI Luigi - propr. 45/270 (c.f. FRT LGU 52H19 A752P) nato a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 19/06/1952;

FRATTINI Maria Teresa - propr. 45/270 (c.f. FRT MTR 53M65 A752L) nata a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 25/08/1953;

VANDONI Carla Maria - propr. 30/270 (c.f. VND CLM 62M69 L219S) nata a TORINO (TO) il 29/08/1962;

VANDONI Giovanni - propr. 30/270 (c.f. VND GNN 63M22 L219U) nato a TORINO (TO) il 22/08/1963;

VANDONI Maria Alessandra - propr. 30/270 (c.f. VND MLS 68E43 L219P) nata a TORINO (TO) il 03/05/1968.

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare

riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di BELLINZAGO NOVARESE al foglio 41, mappale n. 411 (ex 286), intestato alla Ditta:

BIANCHI Michele - propr. 36/270 (c.f. BNC MHL 76C04 B300A) nato a BUSTO ARSIZIO (VA) il 04/03/1976;

FRATTINI Luigi - propr. 45/270 (c.f. FRT LGU 52H19 A752P) nato a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 19/06/1952;

FRATTINI Maria Teresa - propr. 45/270 (c.f. FRT MTR 53M65 A752L) nata a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 25/08/1953;

VANDONI Anna Maria - propr. 54/270 (c.f. VND NMR 37E65 A752R) nata a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 25/05/1937;

VANDONI Carla Maria - propr. 30/270 (c.f. VND CLM 62M69 L219S) nata a TORINO (TO) il 29/08/1962;

VANDONI Giovanni - propr. 30/270 (c.f. VND GNN 63M22 L219U) nato a TORINO (TO) il 22/08/1963;

VANDONI Maria Alessandra - propr. 30/270 (c.f. VND MLS 68E43 L219P) nata a TORINO (TO) il 03/05/1968.

Quota parte dell'Indennità Totale da corrispondere

€ 60,00 (Euro sessanta/00)

5. - BOVIO Fausto - propr. 1/3 (c.f. BVO FST 60P24 A752U) nato a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il

24/09/1960;

BOVIO Paolo - propr. 1/3 (c.f. BVO PLA 62M08 A752C) nato a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 08/08/1962.

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di BELLINZAGO NOVARESE al foglio 41, mappale n. 423 (ex 262), intestato alla Ditta:

BOVIO Fausto - propr. 1/3 (c.f. BVO FST 60P24 A752U) nato a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 24/09/1960;

BOVIO Luca - propr. 1/3 (c.f. BVO LCU 67C02 A752X) nato a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 02/03/1967;

BOVIO Paolo - propr. 1/3 (c.f. BVO PLA 62M08 A752C) nato a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il 08/08/1962.

Quota parte dell'Indennità Totale da corrispondere € 300,00 (Euro trecento/00).

6. - BRUSATI Anna Maria - propr. 6/36 (c.f. BRS NMR 56P70 F952N) nata a NOVARA (NO) il 30/09/1956;

FIORAVANTI Anna Maria - propr. 3/36 (c.f. FRV NMR 51R46 A393W) nata a ARGENTA (FE) il 06/10/1951;

PRANDI Daniela - propr. 1/4 (c.f. PRN DNL 75B41 F952G) nata a NOVARA (NO) il 01/02/1975;

PRANDI Giovanni - propr. 6/36 (c.f. PRN GNN 34L19

A752N) nato a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il
09/07/1934;

PRANDI Giuseppe - propr. 5/18 (c.f. PRN GPP 41B03
A752E) nato a BELLINZAGO NOVARESE (NO) il
03/02/1941.

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare
riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di
BELLINZAGO NOVARESE al foglio 41, mappale n. 465
(ex 281), intestato alla Ditta medesima.

Indennità Totale da depositare € 110,00 (Euro
centodieci/00)

7. - GAVINELLI Alma - compr.;

GAVINELLI Luigi - compr..

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare
riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di
BELLINZAGO NOVARESE al foglio 58, mappale n. 240
(ex 63), intestato alla Ditta medesima.

Indennità Totale da depositare € 240,00 (Euro
duecentoquaranta/00).

8. - MIGLIO Margherita - propr..

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare
riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di
BELLINZAGO NOVARESE al foglio 58, mappale n. 242
(ex 64), intestato alla Ditta medesima.

Indennità Totale da depositare € 260,00 (Euro

duecentosessanta/00)

9. - MONTIPO' TRADING s.r.l. - propr. (c.f. 01239480039).

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di BELLINZAGO NOVARESE al foglio 58, mappale n. 239 e 236 (ex 62 e 61), intestato alla Ditta medesima.

Indennità Totale da depositare **€ 490,00** (Euro quattrocentonovanta/00).

10. - VECCHIO Giacomo - propr..

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di BELLINZAGO NOVARESE al foglio 41, mappale n. 463 (ex 280), intestato alla Ditta medesima.

Indennità Totale da depositare **€ 125,00** (Euro centoventicinque/00)

11. - VECCHIO Giuseppe - propr..

Ditta proprietaria dell'immobile da espropriare riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di BELLINZAGO NOVARESE al foglio 58, mappale n. 232, foglio 41 n.461 (ex 59, foglio 41 n. 279), intestato alla Ditta medesima.

Indennità Totale da depositare **€ 300,00** (Euro trecento/00).

Chiunque possa vantare diritti su tali indennità

può presentare presso la:

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

VICE DIREZIONE GENERALE NETWORK MANAGEMENT
INFRASTRUTTURE

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE

Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale
Torino

UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

Via Paolo SACCHI, n. 3 - 10125 TORINO

entro 30 (trenta) giorni dalla data di
pubblicazione del presente avviso sul Bollettino
Ufficiale della Regione Piemonte, le proprie
opposizioni sia contro il pagamento che
sull'ammontare dell'indennità medesima.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA

INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI TORINO

DIRIGENTE DELL'UFF. TERR. PER LE ESPROPRIAZIONI

Ing. Daniele MARI



Unione di Comuni Comunita' collinare Val Tiglione e dintorni - Montaldo Scarampi (Asti)
Variante parziale n. 13 al P.R.G.C. del Comune di Mombercelli ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.. Approvazione progetto definitivo.

Estratto della Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 19 del 26/09/2022.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

(omissis)

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 17, comma 5 e 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., il progetto definitivo della Variante Parziale n. 13 al P.R.G.C. del Comune di Mombercelli, costituita dai seguenti elaborati:

- ✓ elaborati di carattere urbanistico:
 - ELABORATO 1 – Relazione illustrativa;
 - ELABORATO 2 – Norme tecniche di attuazione e schede normative di area;
 - TAVOLA 4.1/a – Planimetria generale (territorio comunale Nord);
 - TAVOLA 4.1/b – Planimetria generale (territorio comunale Sud);
 - TAVOLA 4.3/a – Sviluppo del Concentrico, classificazione aree;
 - TAVOLA 4.3/b – Sviluppo del Concentrico, Loc. Piana, classificazione aree;
 - ✓ elaborati di carattere geologico:
 - Relazione geologica III fase 7/LAP;
 - ✓ elaborati di carattere acustico:
 - Verifica di compatibilità acustica;
- (omissis)*

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

OGGETTO: Dichiarazione di ottemperanza al disposto dell'articolo 85 della l.r. 19/2018 (artt. 38, 46, 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto, Giampaolo Pregnolato in qualità di Responsabile del Procedimento, con riferimento alla Variante Parziale n. 13 al P.R.G.C. del Comune di Mombercelli approvata con Deliberazione di Consiglio dell'Unione 19 del 26/09/2022, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità di avere accertato l'avvenuta trasmissione della copia dello strumento urbanistico approvato, completo di tutti gli elaborati, alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio secondo quanto stabilito dall'articolo 17 del Regolamento 1/R del 23.01.2017.

Data 05/10/2022.

Il Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale
Dott. Giampaolo Pregnolato

Unione montana dei Comuni della Valsesia - Varallo Sesia (Vercelli)

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - DECRETO DI ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' N. 1/2022

DECRETO DI ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' N. 01/2022

(ART. 23 D.P.R. 327/2001)

DECRETO DI ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' ART. 23 DPR 327/2001 DI TERRENI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI SITI MINERARI ABBANDONATI IN COMUNE DI CARAVAGLIANA DI CUI AL "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V ITALIA – SVIZZERA 2014-2020 "MINERALP" – ID. 622393".

Decreto del Segretario n. 4 in data 04.10.2022 avente ad oggetto: "ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' ART. 23 DPR 327/2001 DI TERRENI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI SITI MINERARI ABBANDONATI IN COMUNE DI CARAVAGLIANA DI CUI AL "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V ITALIA – SVIZZERA 2014-2020 "MINERALP" – ID. 622393"

Il Segretario
(omissis)

DECRETA

DI ESPROPRIARE, disponendone il passaggio del diritto di proprietà a favore dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia con sede in Corso Roma ,35 13019 Varallo (VC) C.F. 82003830021, per l'esecuzione dei lavori di "Valorizzazione ai fini turistici dell'ex sito minerario di "Gula" in Comune di Cravagliana", le aree in Comune di Cravagliana dettagliate nella seguente tabella:

Foglio	Particella	Proprietà	Qualità	M^2	Valore stimato
1	2	Tosi Amelia – Tosi Giuseppe	Bosco Ceduo	22.630,00	670,00
2	3	Consorzio Minerario Valsesiano	Incolto Prod.	360,00	10,00
2	5	Consorzio Minerario Valsesiano	Incolto Prod.	320,00	10,00
2	22	Filippa Franca	Incolto Prod.	4.370,00	206,00
2	23	Consorzio Minerario Valsesiano	Seminativo	1.430,00	180,00
2	26	Consorzio Minerario Valsesiano	Prato	2.830,00	300,00
TOTALE					1.376,00
					0

DI DISPORRE che, a mente delle disposizioni del D.P.R. 327/2001 e precisamente dell'art.23 comma 1 lettera h) e art. 24 comma 1, il presente decreto venga eseguito dal RUP mediante l'immissione in possesso, con la redazione del relativo verbale entro il termine perentorio di due anni;

DI DISPORRE che il presente decreto sia senza indugio registrato, trascritto e volturato presso i competenti uffici, a cura e spese dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia;

DI STABILIRE che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;

DI FISSARE il termine di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione di cui al precedente punto, per la proposizione di eventuali ricorso da parte di terzi;

DI STABILIRE che, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo le indennità restano fissate nei valori espressi in narrativa;

DI DARE ATTO che il presente atto è soggetto a tassa di registro nella misura di euro mille, in quanto l'importo del 9%, calcolato sul totale indennità di espropriazione, ovvero su € 1.376,00 come da tabella sopra riportata, risulta essere pari a € 123,84, pertanto inferiore all'importo minimo di euro mille, come previsto dalla "Tariffa – Parte I – Atti soggetti a registrazione in termine fisso" di cui all'art.1, commi 1 e 2 del D.P.R. 131/86, come modificato a decorrere dal 1° gennaio 2014, ai sensi del comma 5 dell'art. 10, D. Lgs. 23/2011 ed è esente dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie ed è soggetto a ciascuna delle imposte ipotecaria e catastale nella misura fissa di € 50,00 (euro cinquanta/00), il tutto dunque per un totale di € 1.100,00 (euro millecento/00) da versare alla competente Agenzia delle Entrate mediante modello F24;

DI DARE ATTO, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 lett. f) del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, che il presente provvedimento sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;

DI DARE ALTRESÌ ATTO che, adempite le suddette formalità, dopo l'avvenuta trascrizione del Decreto di Esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

DI DARE ATTO CHE contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino, nel termine di sessanta giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.